

# Novell eGuide

2.1.2

GUIDA ALL'AMMINISTRAZIONE

[www.novell.com](http://www.novell.com)

19 dicembre 2003

# N

**Novell**<sup>®</sup>

## Avvisi Legali

Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito al contenuto o all'uso di questa documentazione e in particolare non riconosce alcuna garanzia, espressa o implicita, di commerciabilità o idoneità per uno scopo specifico. Novell, Inc. si riserva inoltre il diritto di aggiornare la presente pubblicazione e di modificarne il contenuto in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Inoltre, Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito a qualsiasi software e in particolare non riconosce alcuna garanzia, espressa o implicita, di commerciabilità o idoneità per uno scopo specifico. Novell, Inc. si riserva inoltre il diritto di modificare qualsiasi parte del software Novell in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Non è consentito esportare né riesportare questo prodotto in violazione delle leggi o dei regolamenti in vigore, inclusi, senza alcun limite, i regolamenti sull'esportazione degli Stati Uniti o le leggi del Paese in cui risiede il cliente.

Copyright © 2002-2003 Novell, Inc. Tutti i diritti riservati. È vietato riprodurre, fotocopiare, memorizzare su un sistema di recupero o trasmettere la presente pubblicazione senza l'espresso consenso scritto dell'editore.

Brevetti in corso di registrazione.

Novell, Inc.  
1800 South Novell Place  
Provo, UT 84606  
U.S.A.

[www.novell.com](http://www.novell.com)

Guida all'amministrazione di Novell eGuide 2.1.2

19 dicembre 2003

**Documentazione in linea:** per accedere alla documentazione in linea per questo e altri prodotti Novell e per ottenere aggiornamenti, visitare il sito Novell all'indirizzo [www.novell.com/documentation](http://www.novell.com/documentation).

## **Marchi di fabbrica della Novell**

ConsoleOne è un marchio registrato di Novell, Inc. negli Stati Uniti e in altri Paesi.

DirXML è un marchio registrato di Novell, Inc. negli Stati Uniti e in altri Paesi.

eDirectory è un marchio di fabbrica di Novell, Inc.

iChain è un marchio registrato di Novell, Inc.

NetWare è un marchio registrato di Novell, Inc. negli Stati Uniti e in altri Paesi.

Novell è un marchio registrato di Novell, Inc. negli Stati Uniti e in altri Paesi.

Novell Directory Services e NDS sono marchi registrati di Novell, Inc. negli Stati Uniti e in altri Paesi.

## **Marchi di fabbrica di terze parti**

Tutti i marchi di fabbrica di terze parti sono di proprietà dei rispettivi titolari.



# Sommario

<b>Informazioni su questa guida</b>	<b>9</b>
Aggiornamenti alla documentazione . . . . .	9
Documentazione aggiuntiva . . . . .	9
Convenzioni adottate nella documentazione . . . . .	10
<b>1 Panoramica sul prodotto eGuide</b>	<b>11</b>
Descrizione del prodotto . . . . .	11
Funzioni principali . . . . .	11
Nuove funzioni della versione 2.1.2 . . . . .	12
Ulteriori informazioni . . . . .	12
<b>2 Installazione di eGuide</b>	<b>13</b>
Requisiti di sistema . . . . .	13
Requisiti minimi . . . . .	13
Esecuzione del programma di installazione . . . . .	14
NetWare . . . . .	14
Windows . . . . .	15
UNIX . . . . .	15
Configurazione LDAP . . . . .	15
Uso dell'associazione anonima . . . . .	15
Utente proxy di eGuide . . . . .	16
Uso di TLS (Transport Layer Security) . . . . .	16
Esecuzione della procedura guidata Configurazione rapida di eGuide. . . . .	17
Upgrade a eGuide 2.1.2 . . . . .	18
Disinstallazione di eGuide . . . . .	19
Ulteriori informazioni . . . . .	19
<b>3 Uso dell'utility di amministrazione di eGuide</b>	<b>21</b>
Accesso all'utility di amministrazione di eGuide . . . . .	21
Uso dell'utility di amministrazione di eGuide . . . . .	21
Configurazione . . . . .	21
Origini dati LDAP . . . . .	22
Etichette di attributo . . . . .	30
Visualizzazione . . . . .	30
Impostazioni di ricerca . . . . .	30
Layout e ordinamento . . . . .	30
Skin . . . . .	30
Avanzata . . . . .	31
Sicurezza . . . . .	31
Ruoli di amministrazione . . . . .	31
Restrizioni . . . . .	32
Generazione rapporti . . . . .	33
Debug . . . . .	33
Configurazione posta . . . . .	33
Interfaccia e uso di eGuide . . . . .	33
Aspetto e funzionamento generali . . . . .	33

Ricerche . . . . .	35
Pannello Dettagli . . . . .	37
Etichette . . . . .	38
Rapporti relativi al debug . . . . .	38
Uso del filtro attributo . . . . .	39
<b>4 Accesso al client eGuide</b>	<b>41</b>
<b>5 Aggiunta di una skin o di un tema</b>	<b>43</b>
Aggiunta di una skin . . . . .	43
Aggiunta di un tema . . . . .	44
<b>6 Uso dei servizi basati su ruoli</b>	<b>45</b>
<b>A Server Web e strumenti</b>	<b>47</b>
<b>B Impostazioni nel file eguide.cfg</b>	<b>49</b>
<b>C Configurazione e uso delle connessioni SSL per LDAP</b>	<b>51</b>
Fase 1: scaricamento e configurazione del pacchetto JSSE da Sun Microsystems . . . . .	51
Fase 2: impostazione del provider nell'oggetto Security . . . . .	52
Fase 3: configurazione del server LDAP per il supporto SSL . . . . .	52
Fase 4: configurazione dell'oggetto LDAP Group . . . . .	52
Fase 5: esportazione del certificato della radice di fiducia . . . . .	52
Fase 6: importazione del certificato della radice di fiducia . . . . .	53
Fase 7: modifica del file di configurazione Tomcat . . . . .	53
Fase 8: modifica del file eMFrame.cfg. . . . .	54
Fase 9 (opzionale): configurazione di eGuide per l'uso di SSL . . . . .	54
<b>D Gestori dell'interfaccia utente</b>	<b>55</b>
Gestori dell'interfaccia utente associati in base al nome dell'attributo. . . . .	55
Gestori dell'interfaccia utente associati in base alla sintassi della directory LDAP . . . . .	57
Uso di un gestore dell'interfaccia utente. . . . .	58
Modifica delle proprietà avanzate di un gestore dell'interfaccia utente esistente . . . . .	58
Creazione di un nuovo gestore dell'interfaccia utente. . . . .	59
Fase 1. Registrazione delle informazioni relative ai gestori dell'interfaccia utente . . . . .	59
Fase 2. Definizione del comportamento del gestore dell'interfaccia utente . . . . .	60
<b>E Comandi di azione di eGuide</b>	<b>61</b>
Visualizzazione dei comandi delle azioni . . . . .	61
Parametri dei comandi ed esempi. . . . .	61
Nessuna azione . . . . .	61
AuthForm . . . . .	61
AuthHeader . . . . .	62
AuthBody . . . . .	62
Detail.get. . . . .	63
DetailEdit. . . . .	63
DetailModify . . . . .	63
DetailUpdate . . . . .	64
eGuideForm . . . . .	64
eGuideHeader . . . . .	65
eGuide.verifyCredentials. . . . .	66
eGuide.verifyNewPassword . . . . .	66
eGuide.selectContext . . . . .	67
List.get . . . . .	67
List.get (elenco memorizzato nella cache). . . . .	68
List.get (avanzato). . . . .	69
Login . . . . .	70

Org.Chart . . . . .	70
OrgChartUpdate . . . . .	71
PasswordModify . . . . .	72
PasswordUpdate . . . . .	73
PhotoModify. . . . .	73





## Informazioni su questa guida

In questa guida verranno fornite informazioni per la creazione e l'uso di Novell® eGuide 2.1.2. La guida è destinata agli amministratori di rete ed è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- ♦ **Capitolo 1, “Panoramica sul prodotto eGuide”, a pagina 11**
- ♦ **Capitolo 2, “Installazione di eGuide”, a pagina 13**
- ♦ **Capitolo 3, “Uso dell'utility di amministrazione di eGuide”, a pagina 21**
- ♦ **Capitolo 4, “Accesso al client eGuide”, a pagina 41**
- ♦ **Capitolo 5, “Aggiunta di una skin o di un tema”, a pagina 43**
- ♦ **Capitolo 6, “Uso dei servizi basati su ruoli”, a pagina 45**

Sono incluse inoltre diverse appendici in cui vengono descritte procedure di configurazione specifiche:

- ♦ **Appendice A, “Server Web e strumenti”, a pagina 47**
- ♦ **Appendice B, “Impostazioni nel file eguide.cfg”, a pagina 49**
- ♦ **Appendice E, “Comandi di azione di eGuide”, a pagina 61**
- ♦ **Appendice D, “Gestori dell'interfaccia utente”, a pagina 55**

## Aggiornamenti alla documentazione

Per ottenere la versione più aggiornata della documentazione di Novell eGuide, visitare il [sito Web della documentazione Novell \(http://www.novell.com/documentation/italian/eguide211\)](http://www.novell.com/documentation/italian/eguide211).

## Documentazione aggiuntiva

eGuide è compatibile con diversi prodotti Novell, compresi Novell eDirectory™ e Novell iManager.

Per informazioni sull'installazione e l'esecuzione di Novell eDirectory e iManager, visitare il [sito Web della documentazione Novell \(http://www.novell.com/documentation\)](http://www.novell.com/documentation).

## Convenzioni adottate nella documentazione

In questa guida, un simbolo “maggiore di” (>) viene utilizzato per separare le singole azioni di un passaggio di una procedura e le singole voci di un percorso di riferimento ad altra documentazione.

Un simbolo di marchio di fabbrica (®, ™ e così via) indica un marchio di fabbrica di Novell. Un asterisco (\*) indica un marchio di fabbrica di terze parti.

Quando un nome di percorso può essere scritto con una barra rovesciata (\) per alcune piattaforme o con una barra (/) per altre piattaforme, verrà riportato con una barra rovesciata. Gli utenti di piattaforme che richiedono l'uso di barre (/) nei percorsi, ad esempio UNIX\*, dovranno utilizzare questo carattere e non la barra rovesciata.

# 1

## Panoramica sul prodotto eGuide

In questa sezione vengono fornite informazioni di carattere generale sul software Novell® eGuide 2.1.2 indicate di seguito:

- ♦ “Descrizione del prodotto” a pagina 11
- ♦ “Funzioni principali” a pagina 11
- ♦ “Nuove funzioni della versione 2.1.2” a pagina 12

### Descrizione del prodotto

L'applicazione Web eGuide fornisce una soluzione semplice basata su browser che consente di ricercare persone, luoghi e oggetti necessari ai propri dipendenti, indipendentemente dall'ubicazione dell'origine dati LDAP.

eGuide è simile a una rubrica, ma diversamente dalle rubriche comuni, è indipendente dalla piattaforma o da un'applicazione specifica. L'accesso all'applicazione è consentito a tutti gli utenti che dispongono di diritti sul server Web, mediante l'uso di un browser Web standard.

Novell eGuide consente di eseguire ricerche non solo in Novell eDirectory™, ma anche in più origini dati LDAP contemporaneamente. Ad esempio, se la propria società acquista un'altra società, è possibile ottenere in modo semplice una vista combinata dell'elenco telefonico di entrambe le società, facendo in modo che eGuide punti contemporaneamente a due directory separate.

eGuide può essere eseguito sulle piattaforme più comuni ed è compatibile con sistemi di e-mail, sistemi di messaggistica in tempo reale e strumenti di collaborazione in tempo reale, quali Microsoft\* NetMeeting\* o AOL\* Instant Messenger\*. Una volta individuate le persone cercate, eGuide consente agli utenti di utilizzare il tipo di comunicazione più idoneo alle loro esigenze del momento: sistemi di e-mail, di messaggistica in tempo reale e persino di videoconferenza.

### Funzioni principali

- ♦ Le operazioni di amministrazione e visualizzazione basate su standard che utilizzano HTML, XML e XSL rendono la configurazione e l'uso semplici, convenienti e altamente personalizzabili.
- ♦ Le funzionalità di ricerca avanzata consentono di eseguire ricerche su qualsiasi attributo.
- ♦ I controlli dei gestori dati consentono di visualizzare le informazioni nel modo desiderato.
- ♦ Gli organigrammi vengono creati automaticamente in base agli attributi eDirectory.
- ♦ Sono supportate le modalità di autenticazione anonima e utente, compreso il login senza contesto, i cookie e il supporto per le restrizioni della parola d'ordine di eDirectory.

- ◆ La ricerca autenticata utilizza gli elenchi di controllo dell'accesso (ACL) presenti in eDirectory per stabilire se un utente ha accesso a determinate informazioni sugli attributi, ad esempio i numeri di telefono dell'abitazione.
- ◆ eGuide funziona correttamente con Novell iChain<sup>®</sup> e Novell Portal Services e inoltre può essere aggiunto ai progetti di sincronizzazione DirXML<sup>®</sup>.
- ◆ eGuide è compatibile con eDirectory o con qualsiasi altro servizio di directory con supporto LDAP.

## Nuove funzioni della versione 2.1.2

- ◆ Supporto per i servizi basati su ruoli (RBS, Role-Based Services) utilizzati in iManager 2.0.
- ◆ Compatibilità con le versioni precedenti di iManager 1.5.x.
- ◆ Supporto iChain migliorato, incluso il supporto per tutti i metodi di autenticazione.
- ◆ Nuova funzionalità relativa ai filtri degli attributi di ricerca.
- ◆ Configurazione automatica del protocollo SSL (Secure Socket Layer).
- ◆ Nuova procedura di configurazione rapida.
- ◆ Contatori più efficienti.

## Ulteriori informazioni

- ◆ Per informazioni sull'installazione di eGuide, vedere il [Capitolo 2, “Installazione di eGuide”](#), a pagina 13.
- ◆ Per informazioni sulla configurazione e l'amministrazione di eGuide, vedere il [Capitolo 3, “Uso dell'utility di amministrazione di eGuide”](#), a pagina 21.
- ◆ Per informazioni sull'uso del client eGuide, vedere il [Capitolo 4, “Accesso al client eGuide”](#), a pagina 41.

# 2

## Installazione di eGuide

Per installare Novell® eGuide 2.1.2 effettuare le seguenti operazioni:

1. Assicurarsi che la rete soddisfi i requisiti. Vedere “[Requisiti di sistema](#)” a pagina 13
2. Installare il software. Vedere “[Esecuzione del programma di installazione](#)” a pagina 14
3. Determinare la configurazione dell'ambiente LDAP. Vedere “[Configurazione LDAP](#)” a pagina 15
4. Configurare il software eGuide utilizzando la procedura guidata Configurazione rapida di eGuide (solo la prima volta che si esegue la configurazione). Vedere “[Esecuzione della procedura guidata Configurazione rapida di eGuide](#)” a pagina 17

Se si sta eseguendo l'upgrade alla versione 2.1 di eGuide, si consiglia di fare riferimento alle informazioni riportate nella sezione “[Upgrade a eGuide 2.1.2](#)” a pagina 18.

### Requisiti di sistema

#### Requisiti minimi

Di seguito sono indicati i requisiti minimi di sistema richiesti per l'esecuzione del software eGuide 2.1.2:

Componente di sistema	Requisito minimo
Sistema operativo	<ul style="list-style-type: none"><li>♦ NetWare 6 con Support Pack 3 o versione successiva</li><li>♦ Red Hat* Linux* 7.3</li><li>♦ Solaris* 8</li><li>♦ Windows* 2000/XP (consigliato) o Windows NT*</li><li>♦ AIX 5L</li></ul>
Server Web	<ul style="list-style-type: none"><li>♦ Internet Information Server (IIS) 4.0 o versione successiva (su piattaforme Windows)</li><li>♦ Apache HTTP Server 1.3.26 o versione successiva</li></ul> <p>Per informazioni sull'installazione di Apache, visitare il <a href="http://httpd.apache.org/docs-2.0/">sito Web della documentazione di Apache (http://httpd.apache.org/docs-2.0/)</a> (in lingua inglese).</p>

Componente di sistema	Requisito minimo
Server per applicazioni Web	<ul style="list-style-type: none"> <li>♦ Tomcat Servlet Container versione 3.3a, 3.3.1 o 3.3.1a</li> </ul> <p>NOTA: l'esecuzione di Tomcat in Windows NT presenta alcuni problemi.</p> <p>Per informazioni sull'installazione di Tomcat, visitare il <a href="http://jakarta.apache.org/tomcat/tomcat-4.1-doc/index.html">sito Web di Apache Jakarta (http://jakarta.apache.org/tomcat/tomcat-4.1-doc/index.html)</a> (in lingua inglese).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♦ Sun* Java* 2 Standard Edition (J2SE) 1.3.1 o versione successiva</li> <li>♦ IBM* Java 1.3.1 per AIX</li> </ul>
JVM* (Java Virtual Machine)	Versione 1.3.1 o successiva
Directory LDAP	<ul style="list-style-type: none"> <li>♦ Supporta LDAP v3.</li> <li>♦ Se si desidera utilizzare eGuide con Novell eDirectory™ (precedentemente denominato NDS®) come directory LDAP, è necessario utilizzare la versione 8 o successiva. La versione 8.5 o successiva è necessaria per il supporto della protezione delle parole d'ordine mentre la versione 8.6.2 o successiva è necessaria per il supporto dei servizi basati su ruoli (si consiglia la versione 8.7.1).</li> <li>♦ Utilizza parole d'ordine non cifrate per le connessioni non cifrate. In eDirectory 8.7.1, per default, le parole d'ordine non cifrate sono disabilitate.</li> </ul>
Browser per l'utility di amministrazione di eGuide	<ul style="list-style-type: none"> <li>♦ Netscape* 7 o versione successiva</li> <li>♦ Internet Explorer 5.5 SP2 o versione successiva</li> </ul>
Browser per il client eGuide	<ul style="list-style-type: none"> <li>♦ Netscape 4.78 o versione successiva (si consiglia la versione 7)</li> <li>♦ Internet Explorer 5.0 o versione successiva (si consiglia la versione 6)</li> </ul>

## Esecuzione del programma di installazione

La modalità di esecuzione del programma di installazione dipende dalla piattaforma del server in cui si desidera installare eGuide. È anche possibile che eGuide venga installato come parte di un pacchetto più grande, ad esempio NetWare® 6.5.

**Importante:** se si sta eseguendo l'upgrade alla versione 2.1 di eGuide, vedere ["Upgrade a eGuide 2.1.2" a pagina 18](#).

### NetWare

- 1 Copiare il seguente file nel volume SYS: del server NetWare.

`/install/netware/eguideinstall.jar`

Il percorso varia in base alla directory in cui sono stati estratti i file di eGuide.

- 2 Nella console del server NetWare, immettere il seguente comando:

```
java -cp percorso_completo/eGuideInstall.jar install
```

Sostituire *percorso\_completo* con il percorso della directory in cui è stato scaricato il file `eguideinstall.jar`.

- 3 Seguire le istruzioni.

## Windows

- 1 Utilizzare Esplora risorse o la funzione Esegui per eseguire il seguente file:

```
\install\win\eguideinstall.exe
```

Il percorso varia in base alla directory in cui sono stati estratti i file di eGuide.

- 2 Seguire le istruzioni.

## UNIX

- 1 Aprire una shell e passare alla directory `/install/unix`.

Il percorso varia in base alla directory in cui sono stati estratti i file di eGuide.

**Importante:** affinché il programma di installazione venga eseguito correttamente, è necessario che la variabile di ambiente `PATH` punti all'ubicazione di Java Virtual Machine (JVM), ad esempio `/usr/java/bin`.

- 2 Immettere il seguente comando:

```
sh ./eguideinstall.bin
```

- 3 Seguire le istruzioni.

## Configurazione LDAP

eGuide è un'applicazione client LDAP che consente di accedere ai dati memorizzati in eDirectory e in altre origini dati LDAP. Il processo di configurazione di eGuide comprende l'identificazione dell'origine dati LDAP e la definizione della modalità di accesso a tale origine dati. Prima di iniziare la configurazione di eGuide è necessario ottenere alcune informazioni sul server LDAP.

- ♦ [“Uso dell'associazione anonima” a pagina 15](#)
- ♦ [“Utente proxy di eGuide” a pagina 16](#)
- ♦ [“Uso di TLS \(Transport Layer Security\)” a pagina 16](#)

## Uso dell'associazione anonima

I server LDAP consentono di accedere ai dati mediante un'associazione anonima. Quest'ultima può essere considerata simile a un conto guest, che consente agli utenti di accedere ai dati LDAP senza doversi necessariamente identificare. Quando si utilizza questa modalità, tuttavia, i server LDAP forniscono in genere un accesso ai dati limitato, ad esempio soltanto ad alcuni oggetti e ad alcuni attributi di tali oggetti.

Con eDirectory, gli utenti anonimi dispongono dei diritti assegnati al pseudo oggetto `[Public]` o dei diritti di un oggetto utente LDAP Proxy.

Per default, gli utenti anonimi dispongono degli stessi diritti assegnati all'oggetto `[Public]` sugli oggetti nella directory. Quando viene creato un albero, all'oggetto `[Public]` vengono concessi i

diritti di sfogliatura sulla radice dell'albero. Di conseguenza, le connessioni LDAP anonime possono spostarsi all'interno dell'albero e visualizzare l'elenco degli oggetti con i relativi nomi ma non possono visualizzare gli attributi di tali oggetti.

eGuide utilizza LDAP soprattutto per le operazioni di ricerca. Per eseguire tali operazioni è necessario disporre dei diritti di lettura sull'attributo da cercare. Ad esempio, per individuare tutti gli utenti con cognome Bianchi è necessario che la connessione LDAP disponga dei diritti di lettura sull'attributo relativo al cognome. I diritti di sfogliatura forniti dall'oggetto [Public] di default non sono sufficienti per le operazioni di ricerca LDAP.

È possibile utilizzare iManager per specificare l'oggetto [Public] come trustee per le sezioni dell'albero con diritti specifici sugli oggetti e i relativi attributi.

È anche possibile specificare un utente proxy LDAP. In questo caso, all'utente anonimo verranno assegnati i diritti dell'oggetto Proxy anziché quelli dell'oggetto [Public]. Utilizzare iManager per creare un utente proxy LDAP e rendere tale oggetto un trustee per una parte dell'albero con diritti specifici sugli oggetti e i relativi attributi. Modificare l'oggetto LDAP Group per specificare il nome distinto (DN) dell'oggetto LDAP Proxy. All'oggetto LDAP Proxy deve essere assegnata una parola d'ordine nulla.

In conclusione, se si utilizza eDirectory come origine dati LDAP e si seleziona l'opzione Usa anonimo durante la configurazione di eGuide, eGuide potrà effettuare ricerche nell'albero utilizzando i diritti assegnati all'oggetto [Public] o all'utente proxy LDAP.

## Utente proxy di eGuide

Un'altra possibilità è quella di creare un utente proxy di eGuide e renderlo un trustee per una parte dell'albero con diritti specifici sugli oggetti e i relativi attributi. L'utente proxy di eGuide svolge la stessa funzione dell'utente proxy LDAP, con la differenza che quest'ultimo si applica a tutte le connessioni LDAP anonime mentre l'utente proxy di eGuide è specifico dell'applicazione eGuide.

Durante la configurazione di eGuide verrà chiesto di specificare se l'associazione di eGuide alla directory LDAP deve essere eseguita come utente anonimo o mediante un utente proxy di eGuide.

Indipendentemente dal metodo di associazione scelto, se si verificano problemi durante l'esecuzione di una ricerca con eGuide è possibile che il conto utilizzato per la concessione dei diritti relativi a eGuide non disponga di diritti sufficienti per l'esecuzione della ricerca.

## Uso di TLS (Transport Layer Security)

È necessario conoscere anche il modo in cui il sistema LDAP di destinazione gestisce le connessioni sicure, in particolare quelle tra l'applicazione eGuide e il servizio LDAP. Se il servizio LDAP è configurato per l'uso di una connessione sicura, è necessario che eGuide sia configurato in modo analogo. A questo scopo, selezionare l'opzione Abilita SSL nella procedura guidata Configurazione rapida di eGuide.

Per fornire una connessione LDAP sicura, in eDirectory 8.7 viene utilizzato il protocollo TLS, un'implementazione Open Source di SSL (Secure Socket Layer). Il servizio LDAP per eDirectory fornisce due opzioni relative a TLS.



### Opzione 1: Richiedi TLS per associazioni semplici con parola d'ordine

In eDirectory 8.7, per default questa opzione è selezionata. Se si desidera cambiare l'impostazione di default, è possibile modificare l'oggetto LDAP Group relativo al servizio LDAP. Si consiglia di abilitare questa opzione in modo che le parole d'ordine utilizzate per l'associazione al servizio LDAP vengano cifrate.

### Opzione 2: Richiedi TLS per tutte le operazioni

Per visualizzare o modificare questa opzione è possibile utilizzare iManager per modificare l'oggetto LDAP Server relativo al servizio LDAP. Se questa opzione è abilitata, tutte le operazioni di richiesta e risposta LDAP vengono cifrate. Per default, questa opzione è disabilitata.

Se entrambe le opzioni TLS sono abilitate e l'applicazione client, in questo caso eGuide, deve essere associata al servizio LDAP, tale associazione deve essere eseguita mediante il protocollo TLS. In caso contrario verrà visualizzato il messaggio di errore “Credenziali proxy di autenticazione non valide. Impossibile eseguire l'autenticazione al server”.

Durante l'esecuzione della procedura guidata Configurazione rapida di eGuide è disponibile la casella di controllo Abilita SSL. Se nel servizio LDAP è stata impostata una delle opzioni TLS, è necessario selezionare anche la casella di controllo Abilita SSL.

Se è stata selezionata l'opzione Usa anonimo, non viene utilizzata una parola d'ordine per le associazioni semplici LDAP e non sarà quindi necessario selezionare la casella di controllo Abilita SSL nella procedura guidata.

L'uso del protocollo TLS comporta una riduzione significativa delle prestazioni. Se eGuide e eDirectory sono in esecuzione su server appartenenti allo stesso dominio sicuro, è possibile disabilitare TLS per migliorare le prestazioni.

## Esecuzione della procedura guidata Configurazione rapida di eGuide

Per utilizzare eGuide, è necessario eseguire la procedura guidata Configurazione rapida. Effettuare le operazioni indicate di seguito dopo aver installato eGuide.

- 1 Immettere il seguente URL nel browser:

`http://server_web:numero_porta/eGuide/admin/index.html` (facendo distinzione tra maiuscole e minuscole)

Sostituire *server\_web* con il nome host o con l'indirizzo IP del server Web in cui è stato installato eGuide.

**Nota:** il numero di porta varia in base alla configurazione del server Web.

Se la procedura guidata Configurazione rapida non viene avviata correttamente, potrebbe essere necessario modificare la configurazione del server Web o del motore servlet al fine di consentire l'accesso all'applicazione eGuide. I requisiti di configurazione variano in base al server Web specifico. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione relativa al server Web. Tenere presente che potrebbe essere necessario riavviare il server Web e il motore servlet dopo averli riconfigurati.

- 2 Seguire le istruzioni per configurare la prima origine dati LDAP su cui si desidera eseguire la ricerca mediante eGuide.

Al termine della procedura guidata Configurazione rapida, viene avviata automaticamente l'utility di amministrazione di eGuide. L'utility di amministrazione può essere utilizzata per

configurare e personalizzare ulteriormente eGuide. Per ulteriori informazioni, vedere il [Capitolo 3, "Uso dell'utility di amministrazione di eGuide"](#), a pagina 21.

Sebbene in genere non sia necessario eseguire ulteriori operazioni di configurazione per utilizzare eGuide, ciò potrebbe essere richiesto nei casi riportati di seguito.

- ◆ L'origine dati LDAP configurata nella procedura guidata non contiene le stesse classi dello schema utilizzate da eGuide per default.

Per default, eGuide crea una categoria di ricerca Utente e tenta di aggiungere le seguenti classi dello schema a tale categoria: InetOrgPerson, OrganizationalPerson e Person. Se una di queste classi è presente nell'origine dati LDAP configurata nella procedura guidata Configurazione rapida, potrebbe essere necessario aggiungere una o più classi dello schema alla categoria di ricerca Utente in modo da consentire a eGuide l'accesso a tutte le informazioni necessarie presenti nell'origine dati LDAP. Per ulteriori informazioni sull'aggiunta di una classe dello schema a una categoria di ricerca, vedere ["Aggiunta e rimozione di classi di schema in una categoria di ricerca"](#) a pagina 29.

- ◆ L'utente non desidera che le credenziali di autenticazione immesse nella procedura guidata vengano utilizzate come credenziali proxy di default in eGuide. Per ulteriori informazioni sull'impostazione di credenziali proxy aggiuntive in eGuide, vedere ["Modifica delle impostazioni LDAP"](#) a pagina 24.

## Upgrade a eGuide 2.1.2

Se si sta eseguendo l'upgrade a eGuide 2.1.2, è possibile scegliere di mantenere o sovrascrivere la struttura di directory di eGuide esistente.

**Importante:** dopo l'upgrade a eGuide 2.1.2, il server restituisce un errore servlet 500 quando si tenta di accedere ai servizi basati su ruoli tramite la console di gestione di eGuide. Per risolvere questo problema, copiare la directory \lib da una nuova installazione di eGuide 2.1.2 sostituendo la directory corrispondente nel server eGuide 2.1.2 malfunzionante, quindi riavviare Tomcat. Per ulteriori informazioni, vedere il [TID 10087097 \(http://support.novell.com/cgi-bin/search/searchtid.cgi?/10087097.htm\)](http://support.novell.com/cgi-bin/search/searchtid.cgi?/10087097.htm) (in lingua inglese).

Durante l'esecuzione del programma di installazione di eGuide 2.1.2, è disponibile la casella di controllo per il backup delle impostazioni esistenti. Se si seleziona questa casella, vengono eseguite le operazioni indicate di seguito.

- ◆ Le directory config, plugins e templates vengono rinominate rispettivamente in config\_old, plugins\_old e templates\_old. Vengono create nuove versioni delle directory config, plugins e templates.

Se le directory config\_old, plugins\_old e templates\_old sono già esistenti, le versioni attuali delle directory config, plugins e templates vengono rinominate in config\_old2, plugins\_old2 e templates\_old2. Se *nomedirectory\_old2* è già esistente, i file vengono rinominati in base a un ordine sequenziale, fino al numero 99. Se non si è certi di quali siano le directory di backup di installazione più recenti, fare riferimento alla registrazione dell'orario delle directory.

- ◆ Tutti i file di serie (\*.ser) presenti nella directory delle proprietà vengono cancellati.

**Nota:** in eGuide 2.1.x, al posto dei file SER vengono utilizzati i file XML.

- ◆ Tutte le nuove coppie di chiave-valore vengono inserite all'interno dei pacchetti di risorse esistenti contenuti nella directory \WEB-INF\classes\com\novell\eguide\language.

Se non si seleziona la casella per il backup delle impostazioni esistenti (opzione consigliata), la directory delle proprietà esistente viene cancellata e la procedura di installazione continua.

## Disinstallazione di eGuide

Per eseguire la disinstallazione di eGuide, cancellare la directory eguide creata durante l'installazione del prodotto. L'ubicazione di default di questa directory all'interno del percorso di installazione è ...\\webapps\\eguide.

Durante la disinstallazione di eGuide da un server NetWare, è possibile utilizzare la funzione per l'aggiunta e la rimozione dei programmi disponibile nell'utility nwconfig.

## Ulteriori informazioni

- ◆ Per informazioni sulla configurazione e l'amministrazione del client eGuide, vedere il [Capitolo 3, "Uso dell'utility di amministrazione di eGuide"](#), a pagina 21.
- ◆ Per informazioni sull'uso del client eGuide, vedere il [Capitolo 4, "Accesso al client eGuide"](#), a pagina 41.



# 3

## Uso dell'utility di amministrazione di eGuide

Novell® eGuide 2.1.2 viene gestito e configurato mediante l'utility di amministrazione di eGuide. In questa sezione viene fornita una panoramica sulle funzionalità disponibili nell'utility.

Utilizzare Novell iManager per amministrare i servizi basati su ruoli (RBS). Per ulteriori informazioni, consultare la [documentazione di iManager \(http://www.novell.com/documentation/italian/imanager20\)](http://www.novell.com/documentation/italian/imanager20).

### Accesso all'utility di amministrazione di eGuide

Per accedere all'utility di amministrazione, effettuare una delle seguenti operazioni da un browser compatibile (si consiglia di utilizzare Internet Explorer 5.5 o versione successiva oppure Netscape 6.2 o versione successiva):

- ♦ Immettere il seguente URL, facendo distinzione tra maiuscole e minuscole:

`http://server_web/eGuide/admin/index.html`

Sostituire *server\_web* con il nome host o l'indirizzo IP del server Web in cui è stato installato eGuide. È possibile che venga richiesto anche il numero di porta.

- ♦ Eseguire il login al client eGuide come l'utente amministrativo definito nella procedura guidata Configurazione rapida, quindi fare clic sull'icona dell'utility di amministrazione.

**Importante:** l'icona dell'utility di amministrazione di eGuide è disponibile solo per gli utenti autenticati definiti come amministratori di eGuide. Per ulteriori informazioni, vedere [“Ruoli di amministrazione” a pagina 31](#).

### Uso dell'utility di amministrazione di eGuide

Utilizzare il riquadro sinistro dell'utility di amministrazione per accedere alle seguenti opzioni di configurazione:

- ♦ [“Configurazione” a pagina 21](#)
- ♦ [“Visualizzazione” a pagina 30](#)
- ♦ [“Sicurezza” a pagina 31](#)
- ♦ [“Generazione rapporti” a pagina 33](#)

### Configurazione

In questa sezione sono illustrate le seguenti opzioni di configurazione:

- ♦ [“Origini dati LDAP” a pagina 22](#)
- ♦ [“Etichette di attributo” a pagina 30](#)

## Origini dati LDAP

In questa sezione vengono descritti i task di configurazione dell'origine dati LDAP indicati di seguito.

- ◆ [“Aggiunta di un'origine dati LDAP” a pagina 22](#)
- ◆ [“Abilitazione/disabilitazione di un'origine dati LDAP” a pagina 23](#)
- ◆ [“Rimozione di un'origine dati LDAP” a pagina 23](#)
- ◆ [“Modifica delle impostazioni di autenticazione di una directory” a pagina 23](#)
- ◆ [“Modifica delle impostazioni e degli attributi dell'origine dati LDAP” a pagina 24](#)
- ◆ [“Aggiornamento dello schema LDAP” a pagina 28](#)
- ◆ [“Modifica delle categorie di ricerca” a pagina 29](#)

### Aggiunta di un'origine dati LDAP

Quando si aggiunge un'origine dati LDAP, eGuide crea una categoria Utente per la nuova directory utilizzando le mappature e le impostazioni dell'attributo User nella prima directory aggiunta durante l'esecuzione della configurazione guidata di eGuide. Si consiglia quindi di apportare le modifiche desiderate alle mappature e alle impostazioni dell'attributo User della directory iniziale *prima* di aggiungere altre directory. Per ulteriori informazioni, vedere [“Modifica degli attributi LDAP” a pagina 26](#).

È possibile utilizzare le configurazioni di directory per migliorare le prestazioni delle ricerche traendo vantaggio dalla funzionalità di ricerca multithread di eGuide. Ad esempio, è possibile suddividere una singola directory di grandi dimensioni in più configurazioni di directory all'interno di eGuide e fare in modo che ciascuna di esse punti a una radice di ricerca differente. Se la directory di cui si sta eseguendo la suddivisione richiede l'autenticazione dell'utente, assicurarsi di definire ciascuna configurazione di directory come parte del gruppo di autenticazione. Per ulteriori informazioni sulla funzione Gruppo di autenticazione, vedere [“Modifica delle impostazioni di autenticazione di una directory” a pagina 23](#).

Per aggiungere una configurazione dell'origine dati LDAP all'elenco delle directory in cui eGuide esegue la ricerca:

- 1** Nell'utility di amministrazione, fare clic su Origini dei dati LDAP > Nuovo.
- 2** Nella pagina Impostazioni LDAP, immettere almeno il nome della directory, il nome host (nome DNS o indirizzo IP) e il numero di porta.

Tutte le altre impostazioni sono facoltative. Per ulteriori informazioni, vedere [“Modifica delle impostazioni LDAP” a pagina 24](#).

**Importante:** il nome della directory può contenere solo lettere, numeri e caratteri di sottolineatura (\_). Tale nome viene utilizzato solamente come identificatore all'interno dell'utility di amministrazione e non può essere modificato una volta aggiunta la directory.

- 3** Fare clic su Salva.

Per accedere alla pagina Attributi o Avanzata, è necessario specificare le informazioni obbligatorie e fare clic su Salva.

- 4** Fare clic su Attributi, quindi configurare gli attributi LDAP di cui si desidera consentire la visualizzazione e la ricerca da parte degli utenti di eGuide.

Per ulteriori informazioni, vedere [“Modifica degli attributi LDAP” a pagina 26](#).

- 5** Fare clic su Salva.

- 6** Fare clic su Origini dei dati LDAP, quindi apportare le modifiche desiderate alle impostazioni Server di login, Gruppo di autenticazione e Abilitato per la directory appena aggiunta.

Per ulteriori informazioni su tali impostazioni, vedere [“Modifica delle impostazioni di autenticazione di una directory” a pagina 23](#) e [“Abilitazione/disabilitazione di un'origine dati LDAP” a pagina 23](#).

- 7** Fare clic su Salva.

### Abilitazione/disabilitazione di un'origine dati LDAP

L'impostazione Abilitato stabilisce se una directory è disponibile per le ricerche degli utenti.

- 1** Nell'utility di amministrazione, fare clic su Origini dei dati LDAP.
- 2** Selezionare o deselezionare Abilitato per la directory desiderata.

### Rimozione di un'origine dati LDAP

- 1** Nell'utility di amministrazione, fare clic su Origini dei dati LDAP.
- 2** Fare clic su Rimuovi per la directory desiderata.  
eGuide non consente di rimuovere la directory definita come server di login.

### Modifica delle impostazioni di autenticazione di una directory

- 1** Nell'utility di amministrazione, fare clic su Origini dei dati LDAP.
- 2** Fare clic su Server di login per la directory che si desidera definire come server di login (autenticazione).

È necessario che i nomi distinti e le parole d'ordine di tutti gli utenti e gli amministratori che devono eseguire l'autenticazione a eGuide risiedano nella directory del server di login. L'autenticazione viene richiesta, ad esempio, se gli utenti o gli amministratori degli utenti desiderano modificare gli attributi modificabili. È possibile inoltre scegliere di richiedere l'autenticazione prima di consentire agli utenti l'accesso a eGuide. Per ulteriori informazioni, vedere [“Restrizioni” a pagina 32](#).

**Avviso:** la definizione di una directory differente come server di login potrebbe invalidare le impostazioni relative ai ruoli di amministrazione se i nomi distinti di tutti gli amministratori degli utenti e degli amministratori di eGuide non sono presenti nella nuova directory specificata.

- 3** (Condizionale) Se è stata modificata la definizione del server di login, effettuare le operazioni indicate di seguito.
  - 3a** Fare clic su Origini dei dati LDAP > Modifica (per la nuova directory definita come server di login) > Impostazioni LDAP.
  - 3b** Apportare le modifiche appropriate alle impostazioni di Nome utente per autenticazione, Parola d'ordine di autenticazione e Radice di ricerca per autenticazione, quindi fare clic su Salva.  
Per ulteriori informazioni, vedere [“Modifica delle impostazioni LDAP” a pagina 24](#).
  - 3c** Selezionare Generale, impostare una chiave di autenticazione dell'utente valida, quindi fare clic su Salva.
  - 3d** Fare clic su Ruoli di amministrazione, quindi apportare le modifiche necessarie agli elenchi dei ruoli di amministratore contenenti gli utenti del nuovo server di login.

#### 4 Selezionare o deselezionare Gruppo di autenticazione per la directory desiderata.

Se Gruppo di autenticazione è selezionato, le credenziali autenticate degli utenti vengono utilizzate per eseguire le ricerche nella directory attuale. Se si desidera consentire agli utenti e agli amministratori degli utenti di modificare gli attributi modificabili nella directory, è necessario che quest'ultima faccia parte del gruppo di autenticazione.

**Importante:** assicurarsi di aver selezionato Gruppo di autenticazione per una directory solo se i nomi distinti e le parole d'ordine degli utenti desiderati sono applicabili sia all'interno di tale directory che all'interno della directory del server di login.

Se l'opzione Gruppo di autenticazione è deselezionata, vengono utilizzate le credenziali proxy di default della directory.

#### 5 Fare clic su Salva.

### Modifica delle impostazioni e degli attributi dell'origine dati LDAP

Per configurare un'origine dati LDAP per l'uso in eGuide, è necessario modificare diverse impostazioni, mappare gli attributi ai nomi di chiave modello e definire gli attributi per i quali si desidera consentire la ricerca e la modifica agli utenti.

#### Modifica delle impostazioni LDAP

**1** Nell'utility di amministrazione, fare clic su Origini dei dati LDAP > Modifica (per la directory desiderata) > Impostazioni LDAP.

**2** Apportare le modifiche desiderate, come indicato nella seguente tabella:

#### Impostazioni LDAP

Impostazione	Descrizione
Abilitato	Selezionare questa opzione per consentire la ricerca nella directory.  Questa impostazione viene visualizzata anche nella pagina Origini dei dati LDAP.
Nome directory	Specificato al momento dell'aggiunta della directory, tale nome non può essere modificato.
Nome host	Immettere l'indirizzo IP o il nome host DNS del server LDAP.  <b>Importante:</b> se la configurazione dello schema del nuovo server è la stessa, dopo la configurazione iniziale è possibile modificare il nome host in modo che faccia riferimento a un server LDAP differente. Se la configurazione è diversa, rimuovere la directory attuale e aggiungerne una nuova con le informazioni sul nuovo nome host.
Porta	Immettere il numero di porta del server LDAP.



Impostazione	Descrizione
Abilita SSL	<p>Selezionare questa opzione per abilitare il protocollo SSL.</p> <p><b>Importante:</b> questa opzione può essere utilizzata solo se il protocollo SSL è già stato configurato sul server LDAP.</p>
Porta sicura	Se l'opzione Abilita SSL è selezionata, immettere il numero della porta sicura.
Radice ricerca	Immettere il nome distinto del container che si desidera impostare come radice di ricerca, ad esempio o=acme.
Cerca in sottocontainer	<p>Consente di specificare i sottocontainer del container radice che devono essere inclusi nelle ricerche. Selezionare una delle opzioni di seguito riportate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♦ One: include il nome distinto della radice e tutte le voci a livello della radice di ricerca.</li> <li>♦ Sub: include il nome distinto della radice e tutte le voci a tutti i livelli sottostanti.</li> </ul>
Numero massimo voci di ricerca	<p>Immettere il numero massimo delle voci che devono essere restituite per ciascuna ricerca.</p> <p>Per ottimizzare la ricerca, utilizzare un'impostazione compresa tra 100 e 200. Non impostare un valore superiore a 1000.</p>
Nome utente proxy	Immettere il nome distinto del proxy di ricerca utilizzando il formato LDAP, ad esempio cn=admin,o=acme. Se non si immette alcun valore in questo campo, Novell eGuide utilizza credenziali anonime oppure le credenziali proxy del server LDAP eventualmente definite nelle interrogazioni LDAP.
Parola d'ordine proxy	Immettere la parola d'ordine del proxy di ricerca.
Gruppo di autenticazione	Selezionare questa opzione per includere la directory nel gruppo di autenticazione. In eGuide, le credenziali autenticate degli utenti vengono utilizzate per accedere alle directory nel gruppo di autenticazione. Per l'accesso alle directory non incluse nel gruppo di autenticazione, vengono utilizzate le credenziali proxy di default.

Impostazione	Descrizione
Nome utente per autenticazione	<p>Disponibile solo quando si configura la directory designata come server di login.</p> <p>Immettere il nome distinto del proxy di autenticazione utilizzando il formato LDAP, ad esempio cn=admin,o=acme. In eGuide, l'oggetto Utente specificato viene utilizzato per cercare e identificare i nomi distinti completi durante un login senza contesto. Se non si immette alcun valore in questo campo, per i tentativi di login senza contesto vengono utilizzate le credenziali anonime.</p> <p><b>Importante:</b> l'oggetto Utente assegnato come proxy di autenticazione deve disporre del diritto di lettura su tutti i nomi distinti e sull'attributo definito in eGuide come chiave di autenticazione dell'utente sul server di login. Per ulteriori informazioni sulla chiave di autenticazione dell'utente, vedere <a href="#">“Modifica delle impostazioni di personalizzazione generali” a pagina 34.</a></p>
Parola d'ordine di autenticazione	<p>Disponibile solo quando si configura la directory designata come server di login.</p> <p>Immettere la parola d'ordine di autenticazione dell'utente.</p>
Radice di ricerca per autenticazione	<p>Disponibile solo quando si configura la directory designata come server di login.</p> <p>Specificare il nome distinto del container da cui deve iniziare la ricerca delle credenziali di autenticazione.</p>

**3** Fare clic su Salva.

### Modifica degli attributi LDAP

**Importante:** ogni volta che apportano modifiche alle mappature e alle impostazioni degli attributi, assicurarsi di controllare tutte le altre impostazioni di eGuide che fanno riferimento a tali attributi, specialmente in Layout e ordinamento.

**1** Nell'utility di amministrazione, selezionare la categoria di ricerca per la quale si desidera modificare gli attributi.

A meno che non sia stata aggiunta una categoria di ricerca (vedere [“Modifica delle categorie di ricerca” a pagina 29](#)), è disponibile soltanto la categoria Utente di default.

**2** Fare clic su Origini dei dati LDAP > Modifica (per la directory desiderata) > Attributi.

**3** Apportare le modifiche desiderate, come indicato nella seguente tabella:

Impostazione	Descrizione
Abilita	<p data-bbox="933 187 1453 268">Selezionare questa opzione per aggiungere l'attributo al pannello Dettagli visualizzato quando si fa clic su una voce dei risultati della ricerca.</p> <p data-bbox="933 298 1453 465"><b>Importante:</b> per evitare errori di rendering XSL/ browser, non selezionare Abilita per gli attributi contenenti informazioni binarie. L'unica eccezione a questa regola è l'attributo Photo, gestito da eGuide in modo differente rispetto agli altri attributi binari.</p>
Chiave modello	<p data-bbox="933 499 1453 788">Consente a eGuide di considerare attributi simili presenti in directory LDAP differenti come uno stesso attributo, anche se associati a nomi differenti nelle rispettive directory. Ad esempio, se due origini dati LDAP utilizzano rispettivamente LastName e SN per l'attributo contenente i cognomi degli utenti, è possibile creare un nome di chiave modello, ad esempio LastName, e mappare entrambi gli attributi LastName e SN a tale nome di chiave.</p> <p data-bbox="933 818 1453 955">Per default, eGuide utilizza i nomi degli attributi di Novell eDirectory™ come nomi di chiave modello per la categoria Utente della prima directory aggiunta durante la configurazione guidata di eGuide.</p> <p data-bbox="933 985 1453 1036"><b>Importante:</b> non assegnare lo stesso nome di chiave di modello a più attributi.</p>
Ricerca consentita	<p data-bbox="933 1070 1453 1151">Selezionare questa opzione per aggiungere l'attributo all'elenco dei filtri di ricerca, in modo da consentire agli utenti di ricercare l'attributo.</p>

Impostazione	Descrizione
Modificabile	<p>Disponibile solo per le directory definite come server di login o come parte di un gruppo di autenticazione. Per ulteriori informazioni, vedere <a href="#">“Modifica delle impostazioni di autenticazione di una directory” a pagina 23</a>.</p> <p>Selezionare questa opzione se si desidera consentire agli utenti e agli amministratori degli utenti di modificare l'attributo. Per ulteriori informazioni sull'abilitazione della funzione di autoamministrazione, vedere <a href="#">“Restrizioni” a pagina 32</a>. Per ulteriori informazioni sulla definizione degli amministratori degli utenti, vedere <a href="#">“Ruoli di amministrazione” a pagina 31</a>.</p> <p><b>Importante:</b> se si seleziona Modificabile per un attributo, i diritti necessari all'interno dell'origine dati LDAP non vengono concessi in eGuide agli utenti e agli amministratori degli utenti. Per eseguire questa funzione correttamente, è necessario disporre già di tali diritti a livello di directory. È inoltre necessario abilitare l'amministrazione automatica se si desidera consentire agli utenti di modificare l'attributo. Per ulteriori informazioni, vedere <a href="#">“Restrizioni” a pagina 32</a>.</p>

**4** Fare clic su Salva nella parte inferiore della pagina.

## Mappatura e abilitazione degli attributi per Instant Messaging e NetMeeting

Se si desidera consentire agli utenti di inviare messaggi in tempo reale e avviare una sessione di NetMeeting direttamente dal pannello Dettagli di eGuide, è necessario mappare diversi nomi di chiave modello e abilitare gli attributi associati.

Nome di chiave modello da mappare	Informazioni contenute nell'attributo LDAP a cui eseguire la mappatura
InstantMessagingID	Nomi delle schermate di AOL Instant Messaging
NetMeetingID	ID NetMeeting
YahoolMID	ID Yahoo!*

## Aggiornamento dello schema LDAP

eGuide legge lo schema di un'origine dati LDAP solo la prima volta in cui la directory viene aggiunta. Se si desidera che un'eventuale modifica apportata allo schema, ad esempio l'aggiunta di un attributo a una classe dello schema, venga applicata in eGuide, è necessario aggiornare lo schema. Fare clic su Origini dei dati LDAP > Modifica (per la directory desiderata) > Impostazioni LDAP > Aggiorna schema.

**Nota:** lo schema di un'origine dati LDAP non viene mai modificato in eGuide.

## Modifica delle categorie di ricerca

Una categoria di ricerca è un'entità utilizzata in eGuide per rappresentare una combinazione di classi LDAP.

Ad esempio, quando si aggiunge la prima directory a eGuide, viene creata la categoria di ricerca Utente costituita, per default, dalle seguenti classi: InetOrgPerson, OrganizationalPerson e Person. Gli attributi all'interno di queste classi di utenti vengono visualizzati nella pagina Attributi che consente di configurare il modo in cui eGuide utilizza tali attributi nel client eGuide. L'etichetta Cerca persone della categoria Utente viene inoltre visualizzata nel primo elenco a discesa dei filtri di ricerca nel client eGuide.

**Nota:** le classi InetOrgPerson, OrganizationalPerson e Person sopra menzionate vengono utilizzate solo se presenti nella prima directory aggiunta.

Se si desidera, è possibile aggiungere e rimuovere classi di schema all'interno di una categoria esistente. È anche possibile aggiungere o rimuovere intere categorie di ricerca.

### Aggiunta e rimozione di classi di schema in una categoria di ricerca

- 1** Nell'utility di amministrazione, fare clic su Origini dei dati LDAP > Modifica (per la directory desiderata) > Avanzata.
- 2** Selezionare la categoria che si desidera modificare.
- 3** Per aggiungere una classe dello schema alla categoria, selezionare la classe dalla casella Disponibile e fare clic sulla freccia verso destra per spostarla nella casella Selezionato.
- 4** Invertire il processo indicato al passaggio 3 per rimuovere una classe.
- 5** Una volta apportate le modifiche desiderate alla categoria, fare clic su Salva.

Se è stata eseguita solo la rimozione di una o più classi di schema, l'operazione è completata. Se sono state aggiunte una o più classi, andare al passaggio 6.

- 6** Fare clic sulla scheda Attributi e modificare le impostazioni e le mappature degli attributi delle nuove classi aggiunte.

Per ulteriori informazioni, vedere [“Modifica degli attributi LDAP” a pagina 26](#).

**Importante:** se dopo l'aggiunta di una o più classi dello schema a una nuova categoria di ricerca, è necessario abilitare almeno un attributo e consentire la ricerca di almeno un attributo affinché gli utenti possano accedere a tale categoria dal client eGuide.

- 7** Utilizzare Layout e ordinamento per indicare gli attributi da visualizzare nei moduli Ricerca, Elenco, Dettagli e Organigramma nel client eGuide.

Per ulteriori informazioni, vedere le seguenti sezioni:

- ♦ [“Elenco del filtro Attributo” a pagina 35](#)
- ♦ [“Impostazioni di ricerca avanzata” a pagina 36](#)
- ♦ [“Visualizzazione del pannello Risultati della ricerca” a pagina 37](#)
- ♦ [“Visualizzazione della scheda Informazioni” a pagina 37](#)

- 8** Modificare il testo visualizzato nell'elenco a discesa Categoria del client eGuide.

**8a** Fare clic su Visualizza etichetta > Modifica (per il pacchetto di risorse desiderato).

**8b** Trovare la chiave modello Object.*nome\_categoria*.Label (dove *nome\_categoria* è il nome assegnato alla nuova categoria) e immettere il testo che si desidera visualizzare.

**8c** Fare clic su Salva.

## Aggiunta di una categoria di ricerca

- 1 Nell'utility di amministrazione, fare clic su Origini dei dati LDAP > Modifica (per la directory desiderata) > Avanzata > Nuovo.
- 2 Immettere il nome della nuova categoria.
- 3 Aggiungere almeno una classe dello schema e configurare i relativi attributi associati.  
Per ulteriori informazioni, vedere [“Aggiunta e rimozione di classi di schema in una categoria di ricerca” a pagina 29](#).
- 4 Fare clic su Salva.

## Rimozione di una categoria di ricerca

- 1 Nell'utility di amministrazione, fare clic su Origini dei dati LDAP > Modifica (per la directory desiderata) > Avanzata.
- 2 Selezionare la categoria desiderata.  
La categoria Utente è obbligatoria e pertanto non è consentito rimuoverla in eGuide.
- 3 Fare clic su Rimuovi *nome\_categoria*.

## Etichette di attributo

Questa pagina consente di creare pacchetti di risorse per lingue specifiche e di modificare le etichette di testo per una lingua. Per ulteriori informazioni, fare clic sul pulsante Guida.

## Visualizzazione

- ♦ [“Impostazioni di ricerca” a pagina 30](#)
- ♦ [“Layout e ordinamento” a pagina 30](#)
- ♦ [“Skin” a pagina 30](#)
- ♦ [“Avanzata” a pagina 31](#)

## Impostazioni di ricerca

Questa pagina consente di specificare il numero di righe di ricerca visualizzate per una ricerca normale e quando viene eseguita una ricerca avanzata, facendo clic sul segno più (+), nel client eGuide. Per ulteriori informazioni, fare clic sul pulsante Guida.

## Layout e ordinamento

In questa pagina è riportato un elenco di tutte le categorie di ricerca relative a tutte le directory configurate. Fare clic su Modifica, quindi sulla scheda Modulo di ricerca, Modulo Elenco, Modulo Dettagli o Modulo Organigramma per visualizzare e modificare le impostazioni di visualizzazione di una directory.

## Skin

eGuide viene fornito con un insieme standard di skin. È anche possibile creare skin personalizzate per la propria organizzazione. Per ulteriori informazioni, vedere il [Capitolo 5, “Aggiunta di una skin o di un tema”, a pagina 43](#).

## Avanzata

Questa pagina consente di apportare ulteriori modifiche alle impostazioni di visualizzazione di eGuide. Al termine, fare clic su Salva.

## Sicurezza

- ◆ “Ruoli di amministrazione” a pagina 31
- ◆ “Restrizioni” a pagina 32

Le funzioni di sicurezza di eGuide consentono di specificare gli utenti che dispongono dei diritti per la modifica della configurazione di eGuide e degli attributi delle origini dati LDAP. È inoltre possibile applicare o rimuovere alcune restrizioni di sicurezza.

## Ruoli di amministrazione

eGuide supporta due ruoli di amministrazione: amministratore di eGuide e amministratore degli utenti.

### Amministratori eGuide

Una volta eseguito il login a eGuide, qualsiasi utente definito come amministratore di eGuide può visualizzare l'icona Utility di amministrazione e dispone pertanto dell'accesso completo alle funzioni di amministrazione.

### Amministratori degli utenti

Gli utenti definiti come amministratori degli utenti possono utilizzare il pulsante Modifica informazioni nel pannello Dettagli nel client eGuide. Una volta fatto clic su Modifica informazioni per visualizzare il pannello Modifica, un amministratore degli utenti può modificare qualsiasi attributo che soddisfi le seguenti condizioni:

- ◆ È contrassegnato come Modificabile nella pagina Attributi dell'utility di amministrazione
- ◆ Appartiene a una directory definita come server di login o come parte del gruppo di autenticazione nell'utility di amministrazione
- ◆ Può essere modificato in quanto l'amministratore degli utenti dispone dei privilegi di scrittura appropriati all'interno dell'origine dati LDAP

Nel pannello Modifica, gli amministratori degli utenti possono visualizzare un'icona accanto al campo Manager. Se si fa clic sull'icona, viene visualizzata una finestra di ricerca secondaria in cui l'amministratore degli utenti può ricercare e selezionare un nome utente, al fine di inserirne il nome distinto nel campo Manager.

**Importante:** per attivare la funzione di ricerca, è necessario che gli attributi Manager e IsManager nella categoria Utente siano definiti come abilitati e modificabili nell'utility di amministrazione.

### Aggiunta di un utente a un elenco di amministratori

- 1 Fare clic su Ruoli di amministrazione > Modifica (per l'elenco di amministratori desiderato).
- 2 Immettere una parte qualsiasi dell'ID di login dell'utente, quindi fare clic su Cerca.
- 3 Fare clic sul nome dell'utente nella casella Disponibile, quindi fare clic sulla freccia destra per spostare il nome nella casella Selezionato.
- 4 Fare clic su Salva elenco.

## Rimozione di un utente da un elenco di amministratori

- 1** Fare clic su Ruoli di amministrazione > Modifica (per l'elenco di amministratori desiderato).
- 2** Fare clic sul nome dell'utente nella casella Selezionato, quindi fare clic sulla freccia sinistra per spostare il nome nella casella Disponibile.
- 3** Fare clic su Salva elenco.

## Restrizioni

Nella seguente tabella vengono fornite informazioni dettagliate su ciascuna impostazione disponibile nella pagina Restrizioni.

Impostazione	Descrizione
Consenti credenziali di salvataggio	Selezionare questa opzione se si desidera rendere visibile agli utenti la casella di controllo Memorizza informazioni di login nella pagina di login. Se un utente seleziona questa opzione, le relative credenziali convalidate vengono cifrate e memorizzate in un cookie nella workstation dell'utente. Si ha quindi la possibilità di caricare eGuide più volte senza eseguire ogni volta il login. Il cookie viene rimosso quando l'utente fa clic sull'icona Logout oppure alla scadenza del cookie stesso.
Scadenza cookie	Immettere il numero di secondi che si desidera trascorrano tra i tentativi di login prima della scadenza del cookie con le informazioni di login, considerando che 86.400 secondi equivalgono a un giorno.
Forza autenticazione utenti	Selezionare questa opzione se si desidera che tutti gli utenti eseguano il login per utilizzare eGuide. Se questa opzione non viene selezionata, eGuide verrà caricato in modalità anonima. In tal caso, un utente ha la possibilità di eseguire il login facendo clic sull'icona Login a eGuide.  <b>Nota:</b> se è attiva l'opzione Consenti credenziali di salvataggio ed è disponibile un cookie con le informazioni di login, l'utente non è obbligato a ripetere l'autenticazione.
Mostra collegamento alla modifica della parola d'ordine	Selezionare questa opzione per attivare il collegamento Cambia parola d'ordine nel pannello Modifica del client eGuide. Tale opzione consente inoltre agli amministratori degli utenti di modificare le parole d'ordine degli utenti.  <b>Importante:</b> affinché gli utenti possano accedere al pannello Modifica, è necessario selezionare Consenti amministrazione automatica.



Impostazione	Descrizione
Consenti autoamministrazione	Selezionare questa opzione se si desidera concedere agli utenti l'accesso per la modifica dei relativi attributi modificabili, ovvero quelli definiti come tali nella pagina Attributi. Se si seleziona l'opzione Consenti autoamministrazione, l'icona per la visualizzazione delle informazioni personali nel client eGuide viene sostituita dall'icona per la modifica.
Mostra organigramma	Selezionare questa opzione se si desidera attivare la scheda Organigramma nel pannello dei dettagli per tutti gli utenti. L'organigramma mostra il manager dell'utente attualmente selezionato e tutti i dipendenti diretti di tale manager. Per ulteriori informazioni, vedere <a href="#">“Visualizzazione della scheda Organigramma” a pagina 37</a> .

## Generazione rapporti

- ◆ [“Debug” a pagina 33](#)
- ◆ [“Configurazione posta” a pagina 33](#)

## Debug

Questa pagina consente di forzare la scrittura di tutte le informazioni di diagnostica relative alla sessione attuale della servlet eGuide in un file di log nella directory eGuide/web-inf/logs.

## Configurazione posta

Questa pagina consente di specificare le informazioni sul server di posta in modo che l'amministratore di rete riceva una notifica via e-mail ogni volta che vengono apportate modifiche agli attributi nelle origini dati LDAP.

## Interfaccia e uso di eGuide

In questo capitolo vengono descritti i seguenti task di personalizzazione:

- ◆ [“Aspetto e funzionamento generali” a pagina 33](#)
- ◆ [“Ricerche” a pagina 35](#)
- ◆ [“Pannello Dettagli” a pagina 37](#)
- ◆ [“Etichette” a pagina 38](#)

## Aspetto e funzionamento generali

- ◆ [“Modifica delle impostazioni di personalizzazione generali” a pagina 34](#)
- ◆ [“Modifica di uno schema dei colori” a pagina 34](#)

## Modifica delle impostazioni di personalizzazione generali

Per modificare le impostazioni di personalizzazione generali di eGuide, fare clic su Generale, apportare le modifiche desiderate, quindi fare clic su Salva. Vedere la tabella riportata di seguito per ulteriori informazioni su ciascuna impostazione.

Impostazione	Descrizione
Tema attuale	<p>Un tema è costituito da alcune impostazioni di visualizzazione che determinano il layout, l'aspetto e il funzionamento del client eGuide. In eGuide è disponibile solo il tema Default, che può essere comunque utilizzato come modello per la creazione di temi personalizzati. Per ulteriori informazioni, vedere il <a href="#">Capitolo 5, "Aggiunta di una skin o di un tema"</a>, a pagina 43.</p> <p>I temi creati vengono aggiunti all'elenco a discesa Tema attuale, in cui è possibile selezionarli.</p> <p><b>Nota:</b> per cambiare i colori utilizzati all'interno del tema attuale è possibile utilizzare la funzione Colori. Per ulteriori informazioni, vedere <a href="#">"Modifica di uno schema dei colori"</a> a pagina 34.</p>
Chiave di autenticazione dell'utente	<p>Per default, l'attributo CN viene utilizzato come chiave di autenticazione dell'utente per la categoria Utente di default nella prima directory configurata. Modificare la selezione per eseguire il login utilizzando un altro attributo, ad esempio un indirizzo di e-mail.</p>
Collegamento alla home page	<p>Specificare l'URL della pagina che deve essere visualizzata quando gli utenti fanno clic sull'icona del collegamento alla home page personalizzata nel client eGuide.</p>
Abilita modifica automatica	<p>Selezionare questa opzione per consentire agli utenti autenticati e agli amministratori degli utenti di accedere direttamente al modulo di modifica, anziché visualizzare il pannello Dettagli standard, quando si fa clic su un nome utente nell'elenco dei risultati di una ricerca.</p>

## Modifica di uno schema dei colori

Per cambiare i colori utilizzati per i vari elementi di visualizzazione di eGuide, fare clic su Colori, selezionare uno schema dei colori, quindi fare clic su Salva.

**Suggerimento:** per ulteriori informazioni sullo scaricamento e l'installazione di ulteriori schemi di colori e per le istruzioni su come creare uno schema di colori personalizzato, vedere l'[Appendice 5, "Aggiunta di una skin o di un tema"](#), a pagina 43.

## Ricerche

Per eseguire ricerche nel client eGuide, selezionare uno dei tre filtri di ricerca disponibili, immettere il testo che si desidera cercare, quindi fare clic su Cerca. I tre filtri di ricerca, visualizzati sotto forma di elenchi a discesa, sono relativi alla categoria, all'attributo e alla restrizione per la ricerca. Nelle sezioni riportate di seguito viene descritto come personalizzare determinati aspetti di ciascuno di questi filtri. Vengono inoltre fornite informazioni sulla personalizzazione delle impostazioni di ricerca avanzata e del pannello Risultati della ricerca.

### Etichette del filtro Categoria

Il filtro Categoria consente di visualizzare un elenco di tutte le categorie definite. Per default, l'etichetta Cerca persone viene visualizzata per la categoria Utente obbligatoria nell'elenco del filtro Categoria. Per ogni categoria aggiunta a eGuide, il nome specificato diventa l'etichetta di default visualizzata nell'elenco del filtro Categoria.

È possibile modificare le etichette del filtro Categoria utilizzando la funzione Visualizza etichetta. Per ulteriori informazioni, vedere [“Modifica del testo delle etichette” a pagina 38](#).

### Elenco del filtro Attributo

Il filtro di ricerca Attributo consente agli utenti di selezionare l'attributo che desiderano ricercare, ad esempio Last Name o Department. Questo filtro contiene un elenco di attributi di cui è consentita la ricerca disposti in ordine alfabetico, con uno degli attributi selezionati per default. Tutti gli attributi definiti come Ricerca consentita nella pagina Attributi vengono visualizzati nell'elenco del filtro Attributo.

Per visualizzare attributi differenti presenti all'interno dell'elenco, modificare gli attributi definiti come Ricerca consentita. Per ulteriori informazioni, vedere [“Modifica degli attributi LDAP” a pagina 26](#).

Per modificare l'attributo di ricerca di default:

- 1** Nell'utility di amministrazione, fare clic su Layout e ordinamento > Modifica (per la categoria desiderata) > Modulo di ricerca.

Se anziché la pagina Modulo di ricerca viene visualizzato un errore di accesso, assicurarsi che almeno un attributo nella categoria che si sta modificando sia stato definito come Ricerca consentita.

- 2** Fare clic sull'attributo desiderato, quindi sulla freccia verso l'alto finché l'attributo non viene inserito nella parte superiore dell'elenco.

**Importante:** per poter visualizzare un attributo nella casella Attributi di ricerca ordinati, è necessario definirlo come Abilitato e Ricerca consentita nella pagina Attributi.

- 3** Fare clic su Salva.

L'ordine degli attributi non ha alcun effetto sull'ordine in cui gli attributi vengono visualizzati nell'elenco a discesa del filtro Attributi, i quali vengono sempre elencati in ordine alfabetico. Tuttavia, l'ordine non influisce sulla ricerca avanzata, come descritto nella sezione [“Impostazioni di ricerca avanzata” a pagina 36](#).

## Restrizioni per la ricerca

Per default, tutte le restrizioni per la ricerca, quali Inizia con, Contiene, Uguale a e così via, sono disponibili per le ricerche.

Per rimuovere una restrizione per la ricerca dall'elenco o aggiungerne una:

- 1** Nell'utility di amministrazione, fare clic su Impostazioni di ricerca.
- 2** Fare clic su una restrizione per la ricerca, quindi sulla freccia appropriata per spostarla nell'altra casella.

Se si utilizza il filtro relativo alla restrizione per la ricerca vengono visualizzate solo le restrizioni per la ricerca della casella Selezionato e non quelle della casella Disponibile.

## Numero di righe di ricerca

Per default, una ricerca standard contiene una riga di criteri di ricerca, come i filtri relativi alla categoria, all'attributo e alla restrizione per la ricerca. È possibile aggiungere una o più righe, per consentire agli utenti di effettuare una ricerca avanzata senza dover selezionare l'icona con il segno più (+). In una ricerca avanzata, ogni riga successiva di criteri di ricerca è collegata alla precedente tramite un operatore booleano (AND o OR).

Per aggiungere righe a una ricerca normale:

- 1** Nell'utility di amministrazione, fare clic su Impostazioni di ricerca, quindi specificare il numero desiderato in Righe di ricerca di default.
- 2** Fare clic su Salva.

## Impostazioni di ricerca avanzata

Per default, durante la ricerca avanzata, a cui è possibile accedere facendo clic sull'icona associata al segno più, vengono visualizzate tre righe di criteri di ricerca.

Per modificare il numero di righe per la ricerca avanzata:

- 1** Nell'utility di amministrazione, fare clic su Impostazioni di ricerca, quindi specificare il numero desiderato in Righe di ricerca avanzate.
- 2** Fare clic su Salva.

Per modificare il filtro Attributo di default in ciascuna riga:

- 1** Nell'utility di amministrazione, fare clic su Layout e ordinamento > Modifica (per la categoria desiderata) > Modulo di ricerca.
- 2** Riordinare l'elenco selezionando gli attributi e spostandoli utilizzando le frecce.  
Il primo attributo dell'elenco è l'attributo di ricerca di default della prima riga per la ricerca avanzata, il secondo viene visualizzato nella seconda riga e così via.
- 3** Fare clic su Salva.

## Visualizzazione del pannello Risultati della ricerca

- 1 Nell'utility di amministrazione, fare clic su Layout e ordinamento > Modifica (per la categoria desiderata) > Modulo Elenco.
- 2 Selezionare un massimo di quattro attributi che si desidera visualizzare in ciascuna colonna del pannello Risultati della ricerca.

**Importante:** è possibile selezionare un attributo come intestazione di colonna solo dopo averlo definito come Abilitato nella pagina Attributi. Per ulteriori informazioni sull'abilitazione degli attributi, vedere ["Modifica degli attributi LDAP" a pagina 26](#).

## Pannello Dettagli

Il pannello Dettagli del client eGuide è costituito dalle schede Informazioni e Organigramma. È possibile personalizzare le informazioni visualizzate in entrambe le schede.

### Visualizzazione della scheda Informazioni

Ogni volta che un utente fa clic sul risultato di una ricerca, nella scheda Informazioni del pannello Dettagli viene visualizzato un elenco di attributi disposti in un ordine specifico (First Name, Last Name, Department, Phone Number e così via).

Tutti gli attributi definiti come Abilitato nella pagina Attributi vengono visualizzati nella scheda Informazioni. Per visualizzare attributi differenti visualizzati, modificare gli attributi per i quali è impostato Abilitato. Per ulteriori informazioni, vedere ["Modifica degli attributi LDAP" a pagina 26](#).

Per modificare l'ordine degli attributi visualizzati nella scheda Informazioni:

- 1 Nell'utility di amministrazione, fare clic su Layout e ordinamento > Modifica (per la categoria desiderata) > Modulo Dettagli.
- 2 Fare clic su un attributo, quindi sulla freccia verso l'alto o verso il basso per spostarlo nell'ubicazione desiderata all'interno dell'elenco.
- 3 Una volta apportate le modifiche desiderate, fare clic su Salva.

### Visualizzazione della scheda Organigramma

La struttura dell'organigramma è controllata dagli attributi Manager e IsManager. Il nome distinto nell'attributo Manager di un utente indica il responsabile dell'utente. Un valore True nell'attributo IsManager di un utente indica che quest'ultimo svolge il ruolo di responsabile e attiva il collegamento relativo ai dipendenti (icona con la freccia verso sinistra) per analizzare in ordine ascendente l'organigramma, da responsabile a responsabile.

Per default, nell'organigramma vengono visualizzati solo il nome completo di un utente, creato dalla combinazione degli attributi FirstName, MI e SN, e la relativa qualifica, se disponibile. Effettuando le operazioni riportate di seguito, è possibile visualizzare fino a un massimo di quattro attributi aggiuntivi oltre al nome completo; solo l'attributo Title (qualifica) è selezionato per default.

- 1 Nell'utility di amministrazione, fare clic su Attributi di visualizzazione > Modifica (per la categoria desiderata) > Modulo Organigramma.
- 2 Selezionare gli attributi che si desidera visualizzare oltre al nome completo dell'utente.  
È possibile selezionare solo gli attributi definiti come abilitati nella pagina Attributi.
- 3 Fare clic su Salva.

## Etichette

È possibile personalizzare sia le etichette (stringhe di testo) associate agli attributi e agli oggetti LDAP che le etichette associate all'aspetto generale del client eGuide, ad esempio le etichette dei campi, i pulsanti, i messaggi e così via. È disponibile un set completo di etichette, denominato pacchetto di risorse, per ciascuna lingua che deve essere supportata nel client eGuide.

### Aggiunta di un pacchetto di risorse per le lingue

- 1 Nell'utility di amministrazione, fare clic su **Visualizza etichetta > Nuovo**.
- 2 Immettere il codice lingua di due caratteri standard obbligatorio.
- 3 Immettere il codice nazione di due caratteri standard opzionale.

**Importante:** il codice nazione deve essere immesso solo se si è certi che sia supportato dal browser dell'utente. I codici lingua e nazione specificati devono corrispondere esattamente a quelli impostati nei browser degli utenti per la lingua in questione.

- 4 Fare clic su **Salva**.

Quando viene avviato, il client eGuide verifica i codici lingua e nazione del browser e utilizza il pacchetto di risorse con i codici corrispondenti, se disponibile. In caso contrario, utilizza il pacchetto di risorse per la lingua inglese (americano).

### Modifica del testo delle etichette

- 1 Nell'utility di amministrazione, fare clic su **Visualizza etichetta > Modifica** (per il pacchetto di risorse desiderato).
- 2 Fare clic su **Etichette di attributo** o **Etichette di stato**.
- 3 Apportare le modifiche desiderate.
- 4 Fare clic su **Salva** nella parte inferiore della pagina.

## Rapporti relativi al debug

- ◆ Per fare in modo che tutte le informazioni di diagnostica relative alla sessione attuale della servlet di Novell eGuide vengano scritte in un file di log nella directory `eguide\web\inf\logs`, fare clic su **Debug**, selezionare **Debug**, quindi fare clic su **Salva**.
- ◆ Per fare in modo che i documenti XML dinamici restituiti dalla directory vengano visualizzati sulla console del server e scritti nel file di log attivo, fare clic su **Debug**, selezionare **XML**, quindi fare clic su **Salva**.

Inoltre, se si seleziona l'opzione XML, i fogli di stile XSL vengono ricaricati dal disco a ogni richiesta del client. Questa caratteristica può essere particolarmente utile durante lo sviluppo e il test di fogli di stile personalizzati.

**Importante:** l'attivazione dell'opzione Debug ha un impatto significativo sulle prestazioni di eGuide. Per ottenere prestazioni ottimali, assicurarsi che questa opzione sia disattivata.

## Uso del filtro attributo

La scheda Filtro attributo consente di migliorare le ricerche. È possibile, ad esempio, che un amministratore desideri escludere tutti gli utenti inattivi dalle ricerche di eGuide. A tale scopo, è possibile utilizzare uno dei seguenti metodi:

- 1** Nell'utility di amministrazione, abilitare il filtraggio sull'attributo employeestatus.
- 2** Impostare il criterio di ricerca su Uguale a.
- 3** Impostare il valore di ricerca su Attivo.

oppure

- 1** Abilitare il filtro sull'attributo employeestatus.
- 2** Impostare il criterio di ricerca su È diverso da.
- 3** Impostare il valore di ricerca su Amministratore.

Un altro esempio può essere rappresentato da un amministratore che desidera escludere tutti gli utenti amministratore dalle ricerche di eGuide.

- 1** Abilitare il filtro sull'attributo CN.
- 2** Impostare il criterio di ricerca su È diverso da.
- 3** Impostare il valore di ricerca su Amministratore.

Un altro esempio ancora può essere rappresentato da un amministratore che desidera includere gli utenti di una sede specifica nelle ricerche di eGuide.

- 1** Abilitare il filtraggio sull'attributo city.
- 2** Impostare il criterio di ricerca su Uguale a.
- 3** Impostare il valore di ricerca sulla sede specifica, ad esempio Milano.





# 4

## Accesso al client eGuide

Se è stata appena completata la procedura guidata Configurazione rapida e l'utility di amministrazione è attualmente visualizzata sul browser, fare clic sull'icona di avvio del client Novell eGuide per accedere al client eGuide.

Per accedere al client eGuide in un altro momento, specificare il seguente URL nel browser:

`http://server_web/eGuide`

Sostituire *server\_web* con il nome host o l'indirizzo IP del server Web in cui è stato installato eGuide.

**Importante:** nella parte eGuide dell'URL viene fatta distinzione tra maiuscole e minuscole. È quindi necessario immetterla esattamente come indicato, ossia con la lettera G maiuscola e tutte le altre lettere minuscole.



# 5

## Aggiunta di una skin o di un tema

È possibile personalizzare ulteriormente l'aspetto dell'interfaccia utente del client Novell® eGuide aggiungendo skin o temi.

### Aggiunta di una skin

Per skin si intende un foglio di stile che determina l'aspetto grafico delle schermate di eGuide. È possibile scaricare ulteriori file skin dal sito Web di eGuide. Per installare un file di skin scaricato, posizionarlo nella cartella dei modelli dei temi attualmente selezionata. Per default, questa corrisponde alla cartella `eguide\web-inf\templates\xsl\default\browser`.

È possibile creare un proprio file di skin copiandone e modificandone uno esistente tramite l'uso di un qualsiasi editor di testo. Il file contiene le definizioni XML descritte nella tabella riportata di seguito.

Impostazione	Elemento definito
ImgTheme	Stringa che può essere associata a file di immagine.  Per default, ImgTheme viene utilizzata per definire il file di immagine <code>Logo_nome_tema</code> , ma può essere utilizzata per modificare in modo dinamico altri file in base alla skin selezionata.
Dominant	Colore dominante utilizzato per molti elementi di visualizzazione, compreso il riquadro Risultati della ricerca.
Subordinate	Colore di sfondo dell'intestazione.
Accent	Colore di una scheda selezionata.
DominantHighlight	Colore di evidenziazione utilizzato per molti elementi di visualizzazione, compreso il riquadro Risultati della ricerca.
Link	Colore dei collegamenti del riquadro Dettagli
ReverseText	Colore del testo delle icone di intestazione al passaggio del mouse

## Aggiunta di un tema

Un tema corrisponde alla parte statica di eGuide e viene in genere utilizzato per visualizzare il logo di una società o di un'organizzazione.

Aggiungendo un tema, è possibile personalizzare completamente l'aspetto e il layout del client eGuide. Ad esempio, è possibile creare un tema senza frame, un tema con un layout differente (posizione degli elementi di visualizzazione) oppure un tema personalizzato per la ricerca di una categoria specifica diversa da Cerca persone.

Se occorre soltanto cambiare il colore impostato, è sufficiente aggiungere un file di skin. Per ulteriori informazioni, vedere [“Aggiunta di una skin” a pagina 43](#)

**Importante:** la personalizzazione dei temi richiede un'ottima conoscenza di XSLT, HTML, JavaScript\*, CSS e di altre tecnologie correlate al linguaggio HTML. Inoltre, Novell® non fornisce alcun supporto per i problemi relativi ai temi personalizzati, ad eccezione di quelli non correlati al foglio di stile. Pertanto, per garantire il supporto, è necessario creare un nuovo tema, anziché modificare il tema Default esistente. In questo modo, nel caso si riscontrassero problemi con il tema creato, sarà sempre possibile ripristinare il tema Default.

Un tema è costituito da diversi file di una directory dei temi in due ubicazioni distinte: `\eguide\web-inf\templates\xsl` e `\eguide\look`. Ciascun percorso fa riferimento alla directory in cui è stato installato eGuide.

Per creare un nuovo tema:

- 1 Copiare e rinominare la directory default nella directory xls.
- 2 Copiare e rinominare la directory default nella directory look.

**Importante:** il nome delle nuove directory dei temi deve essere lo stesso in entrambe le directory, XSL e LOOK.

Una volta create le nuove directory, il relativo nome viene visualizzato nell'elenco a discesa Tema attuale nell'utility di amministrazione. Per ulteriori informazioni sulla selezione di un tema, vedere [“Modifica delle impostazioni di personalizzazione generali” a pagina 34](#).

**Avviso:** non modificare mai direttamente il contenuto della directory dei temi default o adminutil.

- 3 Modificare i file modello nella nuova directory dei temi della directory xls in base alle proprie esigenze.

Durante la modifica dei modelli, è spesso necessario visualizzare l'output XML del server eGuide. È possibile attivare il debug XSL per visualizzare l'output XML nella console del server eGuide e in un file di log nella cartella `\eguide\web-inf\logs`. Per ulteriori informazioni, vedere [“Rapporti relativi al debug” a pagina 38](#).

- 4 Modificare i file di immagine, HTML, CSS e JavaScript nella nuova directory dei temi nella directory look in base alle proprie esigenze.

# 6

## Uso dei servizi basati su ruoli

I servizi basati su ruoli (RBS) consentono agli utenti di gestire le proprie informazioni personali in Novell® eDirectory™ mediante l'utility Novell iManager.

Per ulteriori informazioni sui servizi RBS, consultare la *Guida all'amministrazione di iManager 2.0* (<http://www.novell.com/documentation/italian/imanager20/index.html?page=/documentation/italian/imanager20/imanager20/data/am757mw.html>).



# A

## Server Web e strumenti

Novell® eGuide può essere eseguito sui seguenti server Web:

- ♦ Apache
- ♦ Microsoft Internet Information Services (IIS)

In NetWare 6.5, Apache e Tomcat sono installati per default.

Per informazioni su Apache, visitare il [sito Web di Apache Software Foundation](http://www.apache.org) (<http://www.apache.org>) (in lingua inglese).

Per informazioni su Microsoft Internet Information Services, visitare il [sito Web Microsoft](http://www.microsoft.com/italy) (<http://www.microsoft.com/italy>).





# B

## Impostazioni nel file eguide.cfg

Nella seguente tabella sono descritte le impostazioni contenute nel file di configurazione di Novell® eGuide (eguide.cfg).

Il file eguide.cfg si trova nella directory ...\\webapps\\eGuide\\web-inf\\config.

**Importante:** per il corretto funzionamento della funzione di bilanciamento del carico, è necessario che le relative impostazioni siano entrambe presenti nel file e attive, ovvero non contrassegnate come commento.

Impostazione	Descrizione
<b>Bilanciamento del carico</b>	
Load.Max.Users= <i>n</i>	Numero massimo ( <i>n</i> ) di sessioni simultanee di eGuide consentite.
Load.Redirect.URL= <i>URL</i>	URL del successivo server eGuide.
<b>Registrazione</b>	
Log.Console.Enable= <i>true/false</i>	Indica se la creazione del log è abilitata per la console ( <i>true</i> = abilitata).
Log.Enable= <i>true/false</i>	Indica se la creazione del log è abilitata per il file ( <i>true</i> = abilitata).
Log.Language= <i>codice_lingua</i>	Lingua (codice lingua ISO di due caratteri) del file di log.
Log.Level= <i>nome_livello</i>	Livello di log.  I nomi di livello validi sono <i>normal</i> , <i>verbose</i> e <i>diagnostic</i> .
Log.Max.Age= <i>n</i>	Numero di giorni ( <i>n</i> ) in cui si desidera conservare i file di log.
Log.Max.Size= <i>n</i>	Dimensione massima complessiva ( <i>n</i> in kilobyte) di tutti i file nella directory di log.  Il file meno recente viene cancellato quando viene superata la dimensione massima impostata.
Log.Path= <i>percorso</i>	Percorso della directory in cui vengono scritti i file di log.

Impostazione	Descrizione
Log.TimeStamp= <i>formato data/ora</i>	<p>Formato dell'ora utilizzato per la registrazione dell'orario delle voci del file di log.</p> <p>Per informazioni dettagliate sulla definizione di un formato di data/ora, consultare le indicazioni su SimpleDateFormat nella documentazione Java disponibile.</p>
<b>Sicurezza</b>	
Security.Timeout= <i>n</i>	Numero di minuti di inattività prima della chiusura di una sessione utente.
Security.UseClientIP.Enabled= <i>true/false</i>	<p>Indica se viene utilizzato l'indirizzo IP del client utente per definire il modo in cui la servlet identifica la sessione del browser dell'utente.</p> <p>L'impostazione di default è true. Impostare su false solo se si verificano errori di algoritmo hash non valido.</p> <p><b>Importante:</b> se si utilizza Novell iChain<sup>®</sup> con eGuide, è necessario impostare false.</p>
<b>Altro</b>	
CharSet.Default= <i>set_di_caratteri</i>	<p>Set di caratteri di default.</p> <p>Questa impostazione ha la priorità sui set di caratteri rilevati dal browser. Utilizzare solo per il set di caratteri UTF-8. Tutte le altre impostazioni vengono rilevate automaticamente.</p>
Config.Update.Check= <i>n</i>	<p>Intervallo, in minuti, tra due controlli consecutivi eseguiti da eGuide sul file eguide.cfg per individuare eventuali modifiche.</p> <p>Ciò evita all'amministratore di dover disattivare la servlet di eGuide per apportare modifiche alla configurazione.</p>
WebApp.Home.Path	Nome di percorso completo dalla radice al contesto dell'applicazione Web.

# C

## Configurazione e uso delle connessioni SSL per LDAP

Attenersi alle seguenti istruzioni se si desidera utilizzare connessioni SSL, anziché connessioni non cifrate, tra le applicazioni basate sul Web di Novell<sup>®</sup>, ad esempio iManager e eGuide, e un'origine dati LDAP.

- ◆ “Fase 1: scaricamento e configurazione del pacchetto JSSE da Sun Microsystems” a pagina 51
- ◆ “Fase 2: impostazione del provider nell'oggetto Security” a pagina 52
- ◆ “Fase 3: configurazione del server LDAP per il supporto SSL” a pagina 52
- ◆ “Fase 4: configurazione dell'oggetto LDAP Group” a pagina 52
- ◆ “Fase 5: esportazione del certificato della radice di fiducia” a pagina 52
- ◆ “Fase 6: importazione del certificato della radice di fiducia” a pagina 53
- ◆ “Fase 7: modifica del file di configurazione Tomcat” a pagina 53
- ◆ “Fase 8: modifica del file eMFrame.cfg” a pagina 54
- ◆ “Fase 9 (opzionale): configurazione di eGuide per l'uso di SSL” a pagina 54

**Importante:** poiché le connessioni SSL sono più lente rispetto quelle non cifrate, l'uso di tali connessioni potrebbe comportare un notevole calo nelle prestazioni.

La procedura da eseguire varia in base alla piattaforma server in uso. Per ciascuna fase descritta viene indicata la piattaforma specifica.

## Fase 1: scaricamento e configurazione del pacchetto JSSE da Sun Microsystems

### Windows e UNIX

Se si utilizza NetWare<sup>®</sup> 6 o versione successiva, JDK\* versione 1.4 o iManager 1.5, il software necessario dovrebbe essere già disponibile.

- 1** Assicurarsi che sul server sia presente il pacchetto Java Secure Socket Extension (JSSE).  
Per scaricare il pacchetto JSSE, visitare il [sito Web java.sun.com](http://java.sun.com) (<http://java.sun.com/products/jsse>) (in lingua inglese).
- 2** Aggiungere i seguenti file alla cartella `jre\lib\ext` di Java:
  - ◆ `jsse.jar`
  - ◆ `jnet.jar`
  - ◆ `jcrt.jar`

## Fase 2: impostazione del provider nell'oggetto Security

### Tutte le piattaforme

L'impostazione del provider nell'oggetto Security può essere eseguita in modo statico nel file delle proprietà della sicurezza (jre\lib\security\java.security).

Per eseguire l'impostazione statica del provider, individuare la seguente riga nel file delle proprietà della sicurezza:

```
security.provider.1=sun.security.provider.Sun
```

Aggiungere la seguente riga subito dopo quella appena individuata:

```
security.provider.x=com.sun.net.ssl.internal.ssl.Provider
```

Dove *x* corrisponde al numero sequenziale successivo, ad esempio  
`security.provider.2=com.sun.net.ssl.internal.ssl.Provider`).

**Importante:** per un funzionamento corretto delle connessioni SSL, sono necessarie entrambe tali righe.

## Fase 3: configurazione del server LDAP per il supporto SSL

### Tutte le piattaforme

- 1 In iManager, selezionare Ruoli e task > Gestione LDAP > Panoramica LDAP > Visualizza server LDAP, selezionare il server LDAP desiderato, quindi selezionare Connessioni.
- 2 Selezionare un oggetto SSL Certificate nel campo Certificato del server.  
**Nota:** tali oggetti sono stati creati al momento dell'installazione di Novell eDirectory™.
- 3 Prendere nota del numero della porta SSL (in genere 636).
- 4 Salvare le modifiche apportate.
- 5 Accedere di nuovo alle proprietà del server LDAP e fare clic su Aggiorna nella scheda Informazioni.

## Fase 4: configurazione dell'oggetto LDAP Group

### Tutte le piattaforme

- 1 In iManager, selezionare Ruoli e task > Gestione LDAP > Panoramica LDAP > Visualizza gruppi LDAP, selezionare il gruppo LDAP desiderato, quindi selezionare Informazioni.
- 2 Per forzare l'uso del protocollo TLS, selezionare la casella di controllo Richiedi TLS per associazioni semplici con parola d'ordine.

## Fase 5: esportazione del certificato della radice di fiducia

### Tutte le piattaforme

- 1 In ConsoleOne®, accedere alle proprietà dell'oggetto SSL Certificate appena configurato.
- 2 Fare clic su Certificati > Certificato radice di fiducia.
- 3 Fare clic su Esporta, quindi salvare il file in formato DER binario. In genere, il nome del file è `trustedrootcert.der`.

## Fase 6: importazione del certificato della radice di fiducia

Per questa fase, sarà necessario JDK (Java Development Kit) per utilizzare l'utility keytool. Se JRE (Java Runtime Environment) è stato installato con iManager, è necessario scaricare JDK per utilizzare l'utility keytool.

A questo punto, è necessario importare il certificato della radice di fiducia nel file archivio di fiducia cacerts o jssecacerts.

- 1** Individuare il file cacerts o jssecacerts nella cartella lib\security, all'interno della cartella principale di Java.
- 2** Individuare l'utility keytool nella cartella \bin, all'interno della cartella principale di Java.  
**Importante:** è necessario utilizzare l'utility keytool fornita in JVM 1.3 o versioni successive. L'utility keytool fornita in JVM 1.2.2 o versioni precedenti non funziona correttamente.
- 3** Eseguire uno dei seguenti comandi keytool (in base alla piattaforma in uso):

### NetWare

```
keytool -import -alias nome_alias -file percorso_completo
\trustedrootcert.der -keystore sys:java\lis\security\cacerts
```

### Windows

```
keytool -import -alias [nome_alias] -file
[percorso_completo]\trustedrootcert.der -keystore keystore
[percorso_completo]\jre\lib\security\cacerts
```

### UNIX

```
keytool -import -alias [nome_alias] -file
[percorso_completo]/trustedrootcert.der -
keystore[percorso_completo]/jre/lib/security/cacerts
```

Sostituire *[nome\_alias]* con un nome univoco da associare al certificato e accertarsi di includere il percorso completo ai file trustedrootcert.der e cacerts.

**Importante:** verrà chiesto di immettere una parola d'ordine per l'archivio chiavi. La parola d'ordine di default è changeit, a meno che non sia stata modificata.

## Fase 7: modifica del file di configurazione Tomcat

### NetWare

Questa fase non è necessaria in NetWare.

### Windows e UNIX

Per configurare un connettore HTTP (SSL) sicuro per Tomcat, verificare che tale connettore sia attivato nel file \$tomcat\_home/conf/server.xml. Nella versione standard di questo file, fornita con Tomcat, viene fornito un semplice esempio che, per default, è contrassegnato come commento.

Sintassi di Tomcat 3.3:

```
<Http10Connector
  port="8443"
  secure="true"
  keystore="/usr/java/jre/lib/security/cacerts"
  clientAuth="false" />
```

## Fase 8: modifica del file eMFrame.cfg

### Tutte le piattaforme

- 1** Aprire il file eMFrame.cfg situato nella directory eMFrame\web-inf del server web/middleware in cui è stato installato iManager.
- 2** Individuare la seguente istruzione:  
Provider.emFrame.ssl=false
- 3** Sostituire *false* con *true*.
- 4** Salvare il file e chiuderlo.
- 5** Riavviare Tomcat e il server Web.

## Fase 9 (opzionale): configurazione di eGuide per l'uso di SSL

### Tutte le piattaforme

- 1** Da un browser Web, aprire l'utility di amministrazione di Novell eGuide.
- 2** Fare clic su Origini dei dati LDAP > Modifica (per la directory appropriata) > Impostazioni LDAP.
- 3** Selezionare Abilita SSL.
- 4** In Porta sicura, digitare il numero di porta del server LDAP di cui si è preso nota al momento della configurazione del server LDAP.
- 5** Fare clic su Salva.

Se viene visualizzato un messaggio di errore o il computer si blocca quando si fa clic su Salva, ripetere tutte le fasi della configurazione SSL per assicurarsi che la configurazione sia stata eseguita correttamente. Di seguito vengono forniti due esempi di impostazioni errate che provocano il blocco di eGuide:

- ◆ Tentativo di comunicare con una porta SSL mediante una connessione non cifrata.
- ◆ Tentativo di comunicare con una porta non cifrata mediante una connessione SSL.

# D

## Gestori dell'interfaccia utente

In questa sezione sono descritti i gestori dell'interfaccia utente utilizzati in Novell® eGuide. Tali gestori consentono di visualizzare le informazioni dell'origine dati LDAP in un formato specifico o personalizzato.

È anche possibile creare e personalizzare i gestori dell'interfaccia utente in base alle proprie esigenze. Ad esempio, è possibile che una società desideri visualizzare l'indirizzo e-mail di un utente sotto forma di collegamento selezionabile tramite mouse, mentre un'altra società potrebbe voler visualizzare tale informazione come testo statico.

In eGuide è disponibile un set di gestori dell'interfaccia utente di base. I gestori dell'interfaccia utente possono essere associati al nome dell'attributo stesso o alla sintassi della directory LDAP.

### Gestori dell'interfaccia utente associati in base al nome dell'attributo

**Nota:** l'asterisco (\*) indica il gestore di default per l'attributo.

Nome	Descrizione	Associazione in base al nome dell'attributo
Collegamento progetto URL	Consente di modificare e visualizzare i collegamenti del progetto. I collegamenti del progetto sono costituiti da un'etichetta e un URL e vengono memorizzati in LDAP nel formato URI con etichetta. Se si attiva la modalità di visualizzazione per questo gestore, l'etichetta viene visualizzata sotto forma di collegamento all'URL selezionabile tramite mouse. Se si modificano gli attributi associati a questo gestore, l'etichetta e l'URL vengono richiesti in caselle di testo differenti.	LABELEDURI
Collegamento e-mail	Consente di visualizzare gli attributi sotto forma di collegamenti selezionabili tramite mouse, mediante il tag HTML mailto: che avvia il client e-mail di default.	EMAIL* CELLPHONEEMAIL*
Voce area di testo	Consente di inserire una descrizione o un riepilogo dell'oggetto. Le informazioni sull'attributo vengono visualizzate nell'intestazione dei dettagli dell'oggetto e vengono modificate come un elemento TextArea HTML.	DESCRIPTION*
Casella di testo (Valore singolo, Solo modifica)	Consente di nascondere gli attributi, a meno che il gestore dell'interfaccia utente non sia in modalità di modifica. In questa modalità, invece, sarà consentito immettere soltanto stringhe a valore singolo mediante un elemento TextBox HTML.	GIVENNAME* INITIALS* LASTNAME* TITLE*

<b>Nome</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Associazione in base al nome dell'attributo</b>
Applicazione di avvio Yahoo IM (mediante browser)	Consente di visualizzare il collegamento del sistema di messaggistica in tempo reale per l'avvio del client Internet Yahoo (mediante browser).	YAHOOIMID
Applicazione di avvio AOL AIM (mediante applicazione)	Consente di visualizzare il collegamento del sistema di messaggistica in tempo reale per l'avvio dell'applicazione AOL Instant Messaging (AIM). Questo gestore presuppone che il client AIM sia installato.	INSTANTMESSAGINGID
Indirizzo US e collegamento di mappa combinati	Consente di visualizzare gli attributi degli indirizzi nel formato standard utilizzato sulle buste negli Stati Uniti. Se è specificato un valore per POSTALCODE, il gestore crea un collegamento di mappa all'indirizzo. Il gestore viene ordinato in base all'attributo STREET (solo in modalità di modifica). È necessario che questo gestore sia utilizzato dagli attributi correlati CITY, ST, POSTALCODE e CO, qualora si desideri visualizzarli.	STREET ST CITY POSTALCODE CO
Attributo nascosto	Se selezionato, gli attributi associati vengono nascosti. Questo gestore risulta utile se si desidera utilizzare l'attributo nel documento detail.xml, ma non si desidera visualizzarlo nell'elenco. Se non si desidera utilizzare l'attributo, si consiglia di disabilitarlo del tutto anziché utilizzare questo gestore.	USERPASSWORD* CN* PHOTOAGREE*
Nome combinato	Consente la modifica combinata del nome completo di un utente, diviso tra gli attributi GIVENNAME, INITIALS e LASTNAME. È necessario che tutti questi attributi siano abilitati e modificabili. L'ordine è controllato dalla chiave modello LASTNAME. Questo gestore consente di nascondere gli attributi che non devono essere modificati, in modo che vengano visualizzati solo nell'intestazione dei dettagli.	GIVENNAME INITIALS LASTNAME
File fotografico binario	Consente di visualizzare l'attributo PHOTO nell'intestazione dei dettagli dell'oggetto. Durante la modifica, questo gestore consente di ricercare il file. Inoltre, consente di specificare l'ubicazione di memorizzazione del file (LDAP o FILE), la dimensione massima del file e il relativo percorso di memorizzazione, se applicabile. È possibile apportare tali modifiche nel file UIHandlers.XML.	PHOTO*
File video binario	Consente di visualizzare l'attributo VIDEO nell'intestazione dei dettagli dell'oggetto. Durante la modifica, questo gestore consente di ricercare il file. Inoltre, consente di specificare l'ubicazione di memorizzazione del file (LDAP o FILE), la dimensione massima del file e il relativo percorso di memorizzazione, se opportuno. È possibile apportare tali modifiche nel file UIHandlers.XML.	VIDEO*
File audio binario	Consente di visualizzare l'attributo AUDIO nei dettagli dell'oggetto. Durante la modifica, questo gestore consente di ricercare il file. Inoltre, consente di specificare l'ubicazione di memorizzazione del file (LDAP o FILE), la dimensione massima del file e il relativo percorso di memorizzazione, se opportuno. È possibile apportare tali modifiche nel file UIHandlers.XML.	AUDIO*



# Gestori dell'interfaccia utente associati in base alla sintassi della directory LDAP

**Nota:** l'asterisco (\*) indica il gestore di default per l'attributo.

Nome	Descrizione	Associazione in base alla sintassi della directory LDAP
Casella di testo di espansione	Utilizza il controllo Expanding Textbox se possibile. Questo controllo è disponibile solo in Internet Explorer 5.5 e versioni successive. Se tale browser non è disponibile, eGuide utilizza i controlli standard.	Stringa di directory*
Selettore True/False	Visualizza uno strumento per la selezione dei valori True/False. Se l'attributo non è attualmente impostato su un valore True o False, questo gestore crea un'opzione aggiuntiva che rappresenta il valore attuale.	Booleano
Selettore nome distinto	Visualizza i nomi distinti (DN) utilizzando in modo astratto gli attributi di visualizzazione definiti nel file UIHandlers.XML. Per default, questi attributi sono GIVENNAME, INITIALS e LASTNAME. Nella modalità di modifica, eGuide consente di specificare gli utenti utilizzando gli attributi di elenco, definiti mediante l'opzione Impostazioni di visualizzazione dell'utility di amministrazione di eGuide.	DN*
Selettore nome distinto a valore singolo	Consente di visualizzare e modificare i nomi distinti (DN) a valore singolo utilizzando gli attributi di visualizzazione definiti nel file UIHandlers.XML. Per default, questi attributi sono GIVENNAME, INITIALS e LASTNAME. Nella modalità di modifica, eGuide consente di specificare gli utenti utilizzando gli attributi di elenco, definiti mediante l'opzione Impostazioni di visualizzazione dell'utility di amministrazione di eGuide.	DN
Numero di telefono US a più valori	Garantisce che i numeri di telefono vengano specificati in un formato specifico. Il formato di default è (012) 345-6789, ma è possibile modificarlo facilmente nel file UIHandlers.XML.	Numero di telefono
Numero di telefono US a valore singolo	Garantisce che un numero di telefono a valore singolo venga specificato in un formato specifico. Il formato di default è (012) 345-6789, ma è possibile modificarlo con facilità nel file UIHandlers.XML.	Numero di telefono*
Numero di telefono internazionale a valore singolo	Garantisce che un numero di telefono a valore singolo venga specificato in un formato specifico. Il formato di default è +0123456789 (eventualmente seguito da altre cifre), ma è possibile modificarlo facilmente nel file UIHandlers.XML.	Numero di telefono
Numero di telefono australiano a valore singolo	Garantisce che un numero di telefono a valore singolo venga specificato in un formato specifico. Il formato di default è (01) 2345 6789, ma è possibile modificarlo facilmente nel file UIHandlers.XML.	Numero di telefono
Selettore True/False (Solo modifica)	Visualizza uno strumento per la selezione dei valori True/False. Se l'attributo non è attualmente impostato su True o False, questo gestore crea un'opzione aggiuntiva che rappresenta il valore attuale. L'attributo è visibile solo in modalità di modifica.	Booleano*

Nome	Descrizione	Associazione in base alla sintassi della directory LDAP
Casella di testo	Consente di visualizzare i controlli Display Format e Edit Format di base.	Stringa di directory
Casella di testo (Valore singolo)	Nella modalità di modifica, consente di immettere solo una stringa.	Stringa di directory
File binario	Consente di creare un collegamento per avviare un determinato file dai dettagli dell'oggetto. Durante la modifica, questo gestore consente di ricercare il file. Inoltre, consente di specificare l'ubicazione di memorizzazione del file (LDAP o FILE), la dimensione massima del file e il relativo percorso di memorizzazione, se applicabile. È possibile apportare tali modifiche nel file UIHandlers.XML.	Stringa di ottetti*
Controllo generico	Disponibile per tutti gli attributi, indipendentemente dalla sintassi o dal nome della chiave dell'attributo. Considera l'attributo come stringa e visualizza i controlli a più valori nel modo appropriato.	Tutte le altre sintassi

## Uso di un gestore dell'interfaccia utente

**Importante:** per utilizzare un gestore dell'interfaccia utente, è necessario configurare ed eseguire eGuide.

- 1** Nell'utility di amministrazione di eGuide, fare clic su Origini dei dati LDAP.
- 2** Selezionare Modifica per l'origine dati LDAP desiderata.
- 3** Nella scheda Attributi, individuare l'attributo da modificare e fare clic su Altre opzioni.
- 4** Selezionare il gestore dell'interfaccia utente desiderato.
- 5** Selezionare il gestore dell'interfaccia utente e fare clic su OK.

## Modifica delle proprietà avanzate di un gestore dell'interfaccia utente esistente

Per visualizzare o modificare gli esempi relativi alle proprietà dei gestori dell'interfaccia utente, vedere il file UIHandlers.XML presente nella directory `\eGuide\WEB-INF\plugins\eGuide`.

Sebbene sia sufficiente selezionare la maggior parte dei gestori dell'interfaccia utente nell'utility di amministrazione di eGuide, sono disponibili ulteriori impostazioni che potrebbero essere utili per eseguire una configurazione avanzata.

Tali impostazioni sono specifiche del gestore dati di ciascun gestore dell'interfaccia utente. I gestori dati non vengono descritti in questo documento; tuttavia, non è necessario comprenderne il funzionamento per utilizzarne le funzioni. È sufficiente sapere che ciascun gestore dell'interfaccia utente è associato a un gestore dati corrispondente, il quale è in grado di determinare le modalità di memorizzazione e recupero delle informazioni nell'origine dati LDAP. Le proprietà avanzate consentono agli amministratori di modificare alcuni aspetti del processo di memorizzazione e recupero.

Ad esempio, è possibile scegliere di visualizzare l'attributo DN LDAP utilizzando un set di attributi differenti. Tali attributi astratti vengono memorizzati nell'oggetto specificato dal DN,

anziché nell'oggetto in cui è posizionato l'attributo DN; è pertanto necessario specificare gli attributi che devono essere ulteriormente letti in eGuide, affinché possano essere visualizzati.

## Creazione di un nuovo gestore dell'interfaccia utente

La creazione di un gestore dell'interfaccia utente prevede due fasi di base:

- ♦ “Fase 1. Registrazione delle informazioni relative ai gestori dell'interfaccia utente” a pagina 59
- ♦ “Fase 2. Definizione del comportamento del gestore dell'interfaccia utente” a pagina 60

### Fase 1. Registrazione delle informazioni relative ai gestori dell'interfaccia utente

Una volta avviato, il server eGuide esegue la ricerca dei file XML nella directory `\plugins\eGuide`. I file presenti in questa directory determinano i gestori dell'interfaccia utente disponibili nell'utility di amministrazione di eGuide. È pertanto possibile creare nuovi gestori dell'interfaccia utente o modificare quelli esistenti aggiungendo ulteriori file nella directory o apportando modifiche a quelli già presenti in essa. Tali file possono avere un nome qualsiasi, ma devono essere associati all'estensione `.xml`.

In genere, è necessario definire il gestore dell'interfaccia utente, un ID, un nome e una descrizione, nonché specificare l'associazione alla chiave modello o alla sintassi di attributo. A tal fine, è necessario utilizzare i tag `attribute-name` (nome attributo) o `syntax-name` (nome sintassi).

È anche possibile specificare i client che possono utilizzare il gestore. Mediante l'utility di amministrazione di eGuide è possibile indicare con facilità se il gestore è in grado di eseguire diversi dispositivi. Se si desidera, è anche possibile specificare i tag abilitato per multi-valued (valore multiplo), abilitato per single-valued (valore singolo), abilitato per read-write (lettura-scrittura) e abilitato read-only (sola lettura).

È anche necessario definire il nome della classe per il gestore dati. I gestori dati consentono di modificare il modo in cui le informazioni vengono recuperate e memorizzate mediante le classi Java. È possibile ad esempio eseguire un'interrogazione su un database distinto per recuperare alcune informazioni. Tuttavia, nella maggior parte dei casi viene specificato il gestore dati di default, come nell'esempio riportato di seguito.

Utilizzare la seguente definizione di gestore come un esempio di dati per la creazione di un gestore User Type. Questi esempi sono disponibili nel documento `Customuihandler.xml` presente nella cartella `\eGuide\web-inf\plugins\eGuide`. Per l'esecuzione dei comandi sarà sufficiente rimuovere i commenti dalle righe e riavviare eGuide:

```
<!-- ATTRIBUTE : User Type Selector -->
<ui-attribute-handler>
  <id>SVUserType</id>
  <attribute-name>USERTYPE</attribute-name>
  <class-name>com.novell.eguide.handler.LabeledURIDataHandler</class-name>

  <client>browser</client>
  <client>pocket</client>

  <multi-valued-enabled/>
  <single-valued-enabled/>
  <read-write-enabled/>
  <read-only-enabled/>
```

```

<display-name-key>User Type Selector</display-name-key>
<resource-properties-file>eguideresources</resource-properties-file>
</ui-attribute-handler>

```

Una volta definite le stesse informazioni nel file XML, è necessario riavviare il server eGuide. A questo punto, è possibile passare al gestore dell'interfaccia utente personalizzato e selezionarlo. Tuttavia, al momento della visualizzazione del gestore nel client, si riceverà un messaggio di avviso per l'attributo associato. Per completare il processo, eseguire la fase 2.

## Fase 2. Definizione del comportamento del gestore dell'interfaccia utente

Per definire la modalità di visualizzazione e/o modifica delle informazioni, è possibile utilizzare HTML, JavaScript, CSS e altri linguaggi per browser.

Per questo esempio, rimuovere i commenti dal seguente codice xsl nel file UIHandlers.xsl presente nella directory eGuide\web-inf\templates\xsl\default\browser:

```

<!-- SV Employee Type -->
<xsl:when test="@uihandler='SVEmployeeType'">
  <tr>
    <xsl:call-template name="LabelTD" />
    <xsl:choose>
      <xsl:when test="edit='true'">
        <td class="ValueText">
          <input type="hidden" name="{name}" id="{name}">
            <xsl:attribute name="value"><![CDATA[<undefined><nochange></nochange></
undefined]]></xsl:attribute>
          </input>
          <select size="1" class="inputTextBox" name="_SV_CTRL_{name}" value="{value}"
onchange="updateSvXml('document.forms[0]._SV_CTRL_{name}')">
            <option value="Contratto"><xsl:if test="value = 'Contratto'"><xsl:attribute
name="selected">true</xsl:attribute></xsl:if>Contratto</option>
            <option value="Full-time"><xsl:if test="value = 'Full-time'"><xsl:attribute
name="selected">true</xsl:attribute></xsl:if>Full-time</option>
            <option value="Internato"><xsl:if test="value = 'Internato'"><xsl:attribute
name="selected">true</xsl:attribute></xsl:if>Internato</option>
            <option value="Part-time"><xsl:if test="value = 'Part-time'"><xsl:attribute
name="selected">true</xsl:attribute></xsl:if>Part-time</option>
            <option value=""><xsl:if test="value = ''"><xsl:attribute
name="selected">true</xsl:attribute></xsl:if>(None)</option>
          </select>
        </td>
      </xsl:when>
      <xsl:otherwise>
        <xsl:call-template name="MSV_GenericTextShowTD" />
      </xsl:otherwise>
    </xsl:choose>
  </tr>
</xsl:when>

```

**Nota:** per applicare tali modifiche in un sistema attualmente in esecuzione, è necessario riavviare il server o abilitare il debug XML nell'utility di amministrazione di eGuide, mediante le impostazioni Generazione rapporti - Debug. Il debug XML consente di disabilitare la memorizzazione nella cache dei modelli e scrivere l'output XML di eGuide sulla schermata della console e nei file di log. Ciò, tuttavia, comporta un rallentamento del server dovuto all'esecuzione delle due funzioni.

A questo punto, è possibile selezionare il gestore dell'interfaccia utente per l'attributo EMPLOYEETYPE o un qualsiasi attributo con la chiave modello mappata a EMPLOYEETYPE.

# E

## Comandi di azione di eGuide

In questa sezione sono descritti i parametri che consentono di eseguire determinate azioni nella servlet di Novell® eGuide. Tali comandi possono anche essere utilizzati da altre applicazioni al fine di comunicare con la servlet di eGuide.

### Visualizzazione dei comandi delle azioni

- 1 Nell'utility di amministrazione di eGuide, fare clic su Debug.
- 2 Nella pagina Debug, selezionare la casella di controllo Debug.
- 3 Nel file di log di eGuide o nella console del server applicazioni, cercare il termine *Key*:  
Per ciascuna azione, i valori passati dall'URL o mediante un modulo di pubblicazione verranno visualizzati nel formato *Key: Name=valore*.

### Parametri dei comandi ed esempi

#### Nessuna azione

Se non viene sottoposta alcuna azione nella riga di comando e in modalità anonima, viene inizializzata l'azione eGuideForm. Se eGuide è impostato in modalità di autenticazione obbligatoria, viene caricato AuthForm.

#### Parametro

Non sono previsti parametri per questo comando.

#### Esempio

`http://www.domainname.com/eGuide/servlet/eGuide`

#### AuthForm

Azione di default quando eGuide è impostato in modalità di autenticazione obbligatoria. Definisce i frame iniziali per le pagine di login e utilizza il file `authform.xls`, che inizializza l'azione per AuthHeader e AuthBody.

#### Parametri

Parametri	Descrizione
Action=AuthForm	

Parametri	Descrizione
User.context=rypxSbuoirAi	Parametro User.context non specificato per la creazione di una nuova sessione.

### Esempi

Modalità di autenticazione obbligatoria:

```
http://www.domainname.com/eGuide/servlet/eGuide
```

Modalità di sola autenticazione obbligatoria:

```
http://www.domainname.com/eGuide/servlet/eGuide?Action=AuthForm
```

**Nota:** durante la creazione di un tema senza frame, è necessario rimuovere i collegamenti a AuthHeader e AuthBody presenti in authform.XSL. Poiché il processo di autenticazione carica automaticamente il file authbody.xls, authform.xls e authbody.xls devono contenere le stesse informazioni.

## AuthHeader

Viene chiamata dopo AuthForm per completare la definizione dei frame. Il file authheader.xls viene caricato per default.

### Parametri

Parametro	Descrizione
Action=AuthHeader	
User.context=rypxSbuoirAi	Parametro User.context non specificato per la creazione di una nuova sessione.

### Esempio

Modalità di sola autenticazione obbligatoria:

```
eGuide?Action=AuthHeader&User.context=rgyadiof
```

## AuthBody

Viene chiamata per impostare la pagina HTML principale di autenticazione. È possibile accedere a tale pagina quando eGuide è impostato in modalità anonima utilizzando l'azione Login. Il file authbody.xls viene caricato per default.

### Parametri

Parametro	Descrizione
Action=AuthBody	
User.context=rypxSbuoirAi	Parametro User.context non specificato per la creazione di una nuova sessione.

## Esempi

Modalità di sola autenticazione obbligatoria:

```
eGuide?Action=AuthBody&User.context=rgyadiof
```

Modalità anonima:

```
eGuide?Action=Login&User.context=rgyadiof
```

## Detail.get

Consente di visualizzare i dettagli della voce LDAP da una directory specificata.

### Parametri

Parametro	Descrizione
Action=Detail.get	Azione
User.dn=cn=nome,ou=nome2,o=novell	Nome distinto della voce.
Directory.uid= <i>NomeDirectory</i>	Contattare l'amministratore di sistema di eGuide per informazioni su questo nome.
Object.uid=USER	Categoria di definizione della voce.

  

Parametro opzionale	Descrizione
User.context=	Controllo della sessione.
stsh=other.xsl	Consente di specificare un foglio di stile diverso da quello di default.
RecurseDN=false	Legge il nome distinto (DN) e restituisce le informazioni in esso definite.

### Esempio

```
eGuide?User.context=rytuUjkhkAi&Action=Detail.get&User.dn=cn=idutente,ou=org,o=Novell&Directory.uid=Extensive&Object.uid=USER'
```

## DetailEdit

Vedere **“Detail.get” a pagina 63** e sostituire l'azione con le azioni desiderate. L'unica differenza consiste nel fatto che nel documento XML sono presenti informazioni aggiuntive per queste azioni.

## DetailModify

Vedere **“Detail.get” a pagina 63** e sostituire l'azione con le azioni desiderate. L'unica differenza consiste nel fatto che nel documento XML sono presenti informazioni aggiuntive per queste azioni.

## DetailUpdate

Aggiorna la voce LDAP nella directory e restituisce i risultati.

**Nota:** gli attributi modificati vengono restituiti a eGuide con il nome chiave dell'attributo e il valore. Il valore deve essere creato in formato XML e il tag CDATA deve essere utilizzato per la disposizione del testo. Se il valore della chiave è "nochange", l'attributo viene ignorato e non viene aggiornato.

### Parametri

Parametro	Descrizione
Action=DetailUpdate	Azione
User.dn=cn=nome,ou=nome2,o=novell	Nome distinto della voce.
Directory.uid= <i>NomeDirectory</i>	Contattare l'amministratore di sistema di eGuide per informazioni su questo nome.
Object.uid=USER	Categoria di definizione della voce.
AttributeKeyName=<undefined><value><![CDATA[nuovo valore]]</value></undefined>	

Parametro opzionale	Descrizione
User.context=	Controllo della sessione.
stsh=other.xsl	Consente di specificare un foglio di stile diverso da quello di default.
RecurseDN=false	Sostituisce il nome distinto con le informazioni sull'utente. Il valore di default è True.

### Esempio

```
<form action="eGuide?&Action=DetailUpdate method="post" >
  <input name=Directory.uid type=hidden value="novell">
  <input name="User.context" type="hidden" value="eiadyda">
  <input name="Object.uid" type="hidden" value="USER">
  <input name="User.dn" type="hidden" value="cn=nome,ou=UnitàOrg,o=novell">
  <input name="TITLE" type="text" value="<undefined><value> <![CDATA[nuovo valore]]>
</value> </undefined>" >
</form>
```

## eGuideForm

Azione di default in modalità anonima o dopo il processo di autenticazione in modalità di autenticazione obbligatoria.

### Parametri

Parametro	Descrizione
Action=eGuideForm	Azione



Parametro	Descrizione
User.context=rypxSbuoirAi	Parametro User.context non specificato per la creazione di una nuova sessione.

Parametro opzionale	Descrizione
stsh=otherform.xsl	Utilizzato per specificare un foglio di stile diverso da quello di default.

### Esempio

Modalità anonima:

eGuide

oppure

`eGuide?Action=eGuideForm&User.context=rgyadiof&stsh=otherform.xsl`

## eGuideHeader

Questa azione viene chiamata dal file eguideform.xls e consente di definire gli attributi e le categorie di ricerca di eGuide.

### Parametri

Parametro	Descrizione
Action=eGuideHeader	Azione
User.context=rypxSbuoirAi	Parametro User.context non specificato per la creazione di una nuova sessione.
Search.rows=1	Numero delle righe di ricerca da visualizzare per default.

Parametro opzionale	Descrizione
stsh=otherform.xsl	Consente di specificare un foglio di stile diverso da quello di default.

### Esempio

eGuide

oppure

`eGuide?Action=eGuideForm&User.context=rgyadiof&stsh=otherform.xsl`

## eGuide.verifyCredentials

Questa azione viene utilizzata durante il processo di autenticazione per eseguire una connessione autenticata alla directory e verificare le credenziali dell'utente.

### Parametri

Parametro	Descrizione
Action=eGuide.verifyCredentials	Azione
User.context=rypxSbuoirAi	Parametro User.context non specificato per la creazione di una nuova sessione.
Value1=	DN dell'utente da autenticare.
Value2=	Parola d'ordine.

  

Parametro opzionale	Descrizione
RememberUserInfo=true	Se impostato su true, memorizza le credenziali sotto forma di cookie nel browser.

### Esempio

```
eGuide?eGuide.verifyCredentials&User.context=rypxSbuoirAi&DN=cn=Admin,o=novell
```

## eGuide.verifyNewPassword

Questa azione viene utilizzata quando la parola d'ordine è scaduta e deve essere reimpostata.

### Parametri

Parametro	Descrizione
Action=eGuide.verifyNewPassword	Azione
User.context=rypxSbuoirAi	Parametro User.context non specificato per la creazione di una nuova sessione.
OldPassword=	Parola d'ordine precedente.
Value1=	Parola d'ordine.
Value2=	Parola d'ordine.

### Esempio

```
eGuide?Action=eGuide.verifyNewPassword&User.context=rypxSbuoirAi&OldPassword=precedente &Value1=nuova parola d'ordine&Value2=nuova parola d'ordine
```

## eGuide.selectContext

Questa azione viene utilizzata durante il processo di autenticazione quando vengono individuati più utenti con lo stesso ID di login.

### Parametri

Parametro	Descrizione
Action=eGuide.selectContext	Azione
User.context=rypxSbuoirAi	Parametro User.context non specificato per la creazione di una nuova sessione.
DN=cn=nome,o=container	DN selezionato da autenticare.

### Esempio

```
eGuide?eGuide.selectContext&User.context=rypxSbuoirAi&DN=cn=Admin,o=novell
```

## List.get

Richiesta di ricerca con un filtro specifico, che restituisce un elenco come set di risultati. Il filtro di ricerca viene applicato a una o tutte le directory configurate nell'utility di amministrazione di eGuide. Utilizzare la chiave max per memorizzare nella cache i risultati dell'elenco di dimensione superiore al valore impostato, quindi vedere la successiva azione List.get per gli elenchi memorizzati nella cache.

### Parametri

Parametro	Descrizione
Action=list.get	Azione
val1=valore	Valore da ricercare.
attr1=attributo	Nome chiave attributo.
crit1=sw	Criterio utilizzato per valutare il valore.
Object.uid=USER	Categoria di ricerca.
Search.attributes=attr1,attr2,attr3,...	Attributi restituiti da una ricerca.

Parametro opzionale	Descrizione
User.context=rypxSbuoirAi	Parametro User.context non specificato per la creazione di una nuova sessione.
Primary.sortkey=attr1	Primo attributo utilizzato per determinare il tipo di ordinamento applicato all'elenco.
Secondary.sortkey=attr2	Secondo attributo utilizzato per determinare il tipo di ordinamento applicato all'elenco.

Parametro opzionale	Descrizione
max=20	Numero di risultati da visualizzare sul browser alla volta; l'esecuzione della richiesta risulta più rapida per l'utente finale.
stsh=otherform.xml	Consente di specificare un foglio di stile diverso da quello di default.

### Esempio

```
<form action="eGuide?&Action=List.get&Object.uid=USER&User.context=" method="post" >
<input name="Search.attributes" type="hidden" value="GIVENNAME, LASTNAME, DEPARTMENT" >
<input name="Primary.sortkey" type="hidden" value="LASTNAME" >
<input name="Secondary.sortkey" type="hidden" value="GIVENNAME" >
<select name="crit1">
<option value="co">contains</option>
<option value="eq">>equals</option>
<option selected="true" value="sw">starts with</option>
</select>
<select name="attr1">
<option value="GIVENNAME">Nome</option>
<option selected="true" value="LASTNAME">Cognome</option>
</select>
<input size="20" type="text" name="vall">
<input type="Submit">
</form>
```

## List.get (elenco memorizzato nella cache)

Quando si utilizzano i parametri max e start, questa azione recupera le informazioni da un elenco precedentemente memorizzato nella cache. L'uso di un elenco memorizzato nella cache consente agli utenti finali di riscontrare un significativo aumento delle prestazioni. È necessario che nella richiesta list.get originale sia utilizzato il parametro max in modo che i risultati nella sessione dell'utente vengano memorizzati nella cache. Quindi il valore start indica a eGuide il punto da cui iniziare il recupero delle informazioni nell'elenco memorizzato nella cache. Utilizzare i valori prev e next nel file XML per determinare il valore con cui iniziare.

### Parametri

Parametro	Descrizione
Action=list.get	Azione
start=100	Punto di inizio successivo nell'elenco.
max=20	Numero di risultati da visualizzare sul browser alla volta; l'esecuzione della richiesta risulta più rapida per l'utente finale.

  

Parametro opzionale	Descrizione
stsh=otherform.xml	Consente di specificare un foglio di stile diverso da quello di default.

Parametro opzionale	Descrizione
User.context=rypxSbuoirAi	Parametro User.context non specificato per la creazione di una nuova sessione.

### Esempio

eGuide?Action=list.get&max=20&start=20&User.context=rypxSbuoirAi

## List.get (avanzato)

Richiesta di ricerca con un filtro specifico, che restituisce un elenco come set di risultati. L'azione relativa all'elenco avanzata si differenzia da quella semplice per il fatto che un numero qualsiasi di valori e attributi può essere inviato nell'interrogazione per definire il filtro di ricerca. A qualsiasi numero di valori (parametro val1,val2,val3) inviato deve corrispondere lo stesso numero di attributi (attr1,attr2,attr3) e di criteri di supporto (crit1,crit2,crit3). Ciascun set di attributi, criteri e valori (attr1,crit1,val1), (attr2,crit2,val2) deve essere separato da un valore booleano (aoval1).

### Parametri

Parametro	Descrizione
Action=list.get	Azione
val1=valore1&val2=valore2&val3=valore3	
attr1=attributo1&attr2=attributo2&attr3=attributo3	
crit1=sw&crit2=cq&crit3=sw	
Object.uid=USER	Categoria di ricerca.
Search.attributes=attr1,attr2,attr3,...	Attributi restituiti dalla ricerca.

Parametro opzionale	Descrizione
User.context=rypxSbuoirAi	Parametro User.context non specificato per la creazione di una nuova sessione.
Primary.sortkey=attr1	Primo attributo utilizzato per determinare il tipo di ordinamento applicato all'elenco.
Secondary.sortkey=attr2	Secondo attributo utilizzato per determinare il tipo di ordinamento applicato all'elenco.
aoval1=and	Per le ricerche avanzate, quando si definiscono più valori su cui eseguire la ricerca.
max=20	Specifica il numero di risultati da visualizzare sul browser alla volta; l'esecuzione della richiesta risulta più rapida per l'utente finale.

Parametro opzionale	Descrizione
stsh=otherform.xsl	Consente di specificare un foglio di stile diverso da quello di default.

## Login

Questa azione viene in genere chiamata per eseguire l'autenticazione quando eGuide è impostato in modalità anonima. Consente di avviare il processo di autenticazione e di caricare il foglio di stile authbody.xls.

### Parametri

Parametro	Descrizione
Action=Login	Azione

Parametro opzionale	Descrizione
User.context=rypxSbuoirAi	Parametro User.context non specificato per la creazione di una nuova sessione.

### Esempio

eGuide?Action=Login&User.context=rypxSbuoirAi

## Org.Chart

Combina le azioni List e Details. Le informazioni sui responsabili vengono recuperate da una directory specificata, mentre quelle sui subordinati possono essere recuperate da più directory.

### Parametri

Parametro	Descrizione
Action=Org.Chart	Azione
Directory.uid= <i>NomeDirectory</i>	
Manager.dn=cn=idutente,o=org,o=novell	
attr1=Manager	
crit1=eq	
val1=cn=idutente,o=org,o=novell	
Search.attributes=GIVENNAME, LAST NAME, ORGCHARTPARENTDN, ORG CHARTISPARENT	
Object.uid=USER	

Parametro	Descrizione
User.dn=cn=idutente,ou=org,o=novell	
Parametro opzionale	Descrizione
User.context=rypxSbuoirAi	Parametro User.context non specificato per la creazione di una nuova sessione.
stsh=other.xsl	Consente di specificare un foglio di stile diverso da quello di default.
RecurseDN=false	Restituisce le informazioni sull'utente. Il valore di default è true.

### Esempio

```
eGuide?User.context=rytuUjkhkAi&Action=Org.Chart&Directory.uid=Extensive&User.dn=cn=mrossi,ou=eGuide,ou=Demo,o=Novell&Object.uid=USER&Search.attributes=GIVENNAME,INITIALS,LASTNAME,EMAIL,TITLE,ORGCHARTPARENTDN,ORGCHARTISPARENT,&attr1=MANAGER&crit1=eq&Manager.dn=cn=Bverdi,ou=eGuide,ou=Demo,o=Novell&val1=cn=Bverdi,ou=eGuide,ou=Demo,o=Novell
```

## OrgChartUpdate

Consente di aggiornare l'attributo mappato alla chiave ORCHARTPARENT.

### Parametri

Parametro	Descrizione
Action=Org.Chart	Azione
Directory.uid= <i>NomeDirectory</i>	
Manager.dn=cn=idutente,o=org,o=novell	
attr1=Manager	
crit1=eq	
val1=cn=idutente,o=org,o=novell	
Search.attributes=GIVENNAME, LASTNAME, ORGCHARTPARENTDN, ORGCHARTISPARENT	
Object.uid=USER	
TargetDN=cn=idutente,ou=org,o=novell	Utente che apporta la modifica.
AttrTargetValue=cn=admin,o=novell	Valore che si desidera modificare.

Parametro	Descrizione
AttrTargetName=ORGCHARTPAREN TDN	Nome chiave dell'attributo da aggiornare.

Parametro opzionale	Descrizione
User.context=rypxSbuoirAi	Parametro User.context non specificato per la creazione di una nuova sessione.
stsh=other.xsl	Consente di specificare un foglio di stile diverso da quello di default.
RecurseDN=false	Restituisce le informazioni sull'utente. Il valore di default è true.

### Esempio

vedere [“Org.Chart” a pagina 70](#). Aggiungere tuttavia i parametri TargetDN, AttrTargetValue e AttrTargetName.

## PasswordModify

Consente di configurare la vista della pagina per la modifica della parola d'ordine. La vista varia in base al ruolo dell'utente finale. Gli amministratori degli utenti (configurati nell'utility di amministrazione di eGuide) o gli utenti a cui è assegnato il ruolo per la modifica delle parole d'ordine di altri utenti avranno a disposizione due campi di input. Per un utente finale standard, i campi di input disponibili sono tre.

### Parametri

Parametro	Descrizione
Action>PasswordModify	Azione
User.dn=cn=nome,ou=nome2,o=novell	Nome distinto della voce.
Directory.uid= <i>NomeDirectory</i>	Contattare l'amministratore di sistema di eGuide per informazioni su questo nome.
Object.uid=USER	Categoria di definizione della voce.

Parametro opzionale	Descrizione
User.context=rypxSbuoirAi	Parametro User.context non specificato per la creazione di una nuova sessione.



## PasswordUpdate

Consente di configurare la vista della pagina per l'aggiornamento della parola d'ordine.

### Parametri

Parametro	Descrizione
Action=PasswordUpdate	Azione
User.dn=cn=nome,ou=nome2,o=novell	Nome distinto della voce.
Directory.uid= <i>NomeDirectory</i>	Contattare l'amministratore di sistema di eGuide per informazioni su questo nome.
Object.uid=USER	Categoria di definizione della voce.
Value1=	Nuova parola d'ordine.
Value2=	Nuova parola d'ordine.
OldPassword=	Parola d'ordine precedente.

Parametro opzionale	Descrizione
User.context=rypxSbuoirAi	Parametro User.context non specificato per la creazione di una nuova sessione.

## PhotoModify

Crea la vista della pagina che consente all'utente finale di aggiungere o rimuovere una fotografia e di accettare un contratto per la pubblicazione di fotografie.

### Parametri

Parametro	Descrizione
Action=PhotoModify	Azione
User.dn=cn=nome,ou=nome2,o=novell	Nome distinto della voce.
Directory.uid= <i>NomeDirectory</i>	Contattare l'amministratore di sistema di eGuide per informazioni su questo nome.
Object.uid=USER	Categoria di definizione della voce.

  

Parametro opzionale	Descrizione
User.context=	Controllo della sessione.

Parametro opzionale	Descrizione
RecurseDN=false	Restituisce le informazioni sull'utente. Il valore di default è true.

**Nota:** il parametro User.context consente di tenere traccia della sessione dell'utente attuale. Sebbene sia possibile omettere User.context al momento di una richiesta iniziale, tale parametro deve essere contenuto in qualsiasi pagina successiva.